

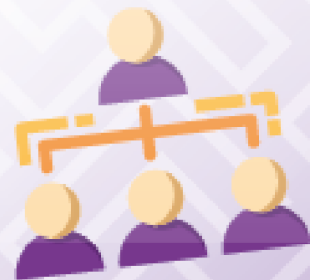


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

NUIC877006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OROSEI - "G.A. MUGGIANU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9738** del **09/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 66** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Antonio Muggianu" di Orosei è un'Istituzione scolastica che comprende la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con una popolazione scolastica di 536 alunni.

Una comunità scolastica così ampia e diversificata rappresenta un'importante risorsa, perché permette alla scuola di offrire numerose opportunità di crescita per tutti gli studenti. Attraverso attività educative, laboratoriali, culturali e formative, la scuola promuove partecipazione, collaborazione e benessere, garantendo a ciascun alunno pari opportunità di sviluppo personale e formativo.

Il lavoro educativo della scuola si estende, naturalmente, anche al territorio: le collaborazioni con enti, associazioni e famiglie arricchiscono l'offerta formativa e, allo stesso tempo, contribuiscono alla diffusione dei valori di rispetto, inteso come attenzione verso gli altri, verso le regole comuni e verso l'ambiente, di apertura, che riguarda la disponibilità ad accogliere idee, esperienze e culture diverse, favorendo il dialogo e la collaborazione, e di responsabilità, intesa come partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale. In questo modo la scuola diventa un punto di riferimento per la comunità locale, generando opportunità condivise e un impatto positivo per tutti.

Il suo impegno quotidiano non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma si traduce nella costruzione di un contesto educativo inclusivo e partecipato, in cui ogni persona – studenti, docenti, famiglie e personale – possa sentirsi accolta, valorizzata e coinvolta. L'inclusione riguarda l'intera



comunità scolastica: tutti hanno bisogni, potenzialità e percorsi di crescita che meritano attenzione. La scuola promuove così un ambiente nel quale ciascuno può contribuire, esprimersi e trovare spazio per sviluppare competenze, autonomia e senso di appartenenza.

Vincoli

La comunità scolastica di Orosei è composta da circa mille studenti. Il loro percorso educativo si sviluppa a partire dal nido comunale, per poi proseguire con la scuola dell'infanzia (sia statale sia paritaria), la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e l'unico istituto di istruzione secondaria di secondo grado presente sul territorio (Istituto Tecnico Commerciale Satta).

Il contesto socio-culturale della scuola è segnato da un crescente numero di famiglie in difficoltà economiche e culturali, che può riflettersi nelle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti. La scuola si impegna ad affrontare queste sfide, accogliendo gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali vengono realizzati interventi mirati e personalizzati. Tali percorsi sono attuati grazie alla collaborazione tra docenti, insegnanti di sostegno e servizi esterni, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti le opportunità di apprendimento più adatte alle loro necessità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Nel territorio operano diverse agenzie educative con cui la scuola collabora attivamente. Tra queste, il Comune, con la sua Biblioteca e Ludoteca, le associazioni culturali, sportive e folkloristiche, e la parrocchia. La scuola collabora anche con l'Ente Foreste, il Corpo Forestale dello Stato e Legambiente per progetti legati all'educazione ambientale. Inoltre, grazie all'intervento di un'equipe socio-psico-pedagogica finanziata dal Comune e al Servizio Educativo Territoriale, gli studenti più fragili ricevono un supporto scolastico ed extrascolastico. L'Amministrazione comunale garantisce anche finanziamenti per ampliare l'offerta formativa, inclusi i viaggi d'istruzione.

Vincoli

Il paese ha una popolazione di circa 6.800 abitanti. La popolazione è prevalentemente adulta, in linea con le tendenze demografiche generali della Sardegna. L'incremento delle difficoltà economiche e culturali riguarda un numero crescente di nuclei familiari, i cui membri sono supportati da iniziative assistenziali gestite dal Comune e da alcune associazioni di volontariato.



Le agenzie formative che potrebbero sostenere la scuola nella realizzazione delle sue finalità sono piuttosto limitate, sia in termini di numero che di disponibilità di operatori specializzati. Il supporto principale proviene dall'equipe socio-psicopedagogica del Comune e dal Servizio Educativo Territoriale (SET), ma questi non sono sempre in grado di far fronte a tutte le necessità segnalate.

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL non è più attivo a Orosei, e quello di Siniscola, che copre anche questo territorio, deve gestire un'utenza di notevoli dimensioni e non sempre riesce a garantire un adeguato supporto alle esigenze locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Orosei è composto da quattro plessi situati all'interno del paese, facilmente raggiungibili dagli studenti. La maggior parte degli alunni arriva a scuola a piedi, alcuni sono accompagnati dai genitori in auto, mentre gli alunni della frazione di Sos Alinos usufruiscono del servizio di trasporto gratuito, finanziato dal Comune.

Grazie ai finanziamenti comunali, l'Istituto ha accesso ai servizi di mensa e trasporto e può ampliare l'offerta formativa con attività come visite guidate e viaggi d'istruzione. La scuola, inoltre, ricerca finanziamenti aggiuntivi partecipando a bandi pubblici, che consentono non solo di rinnovare arredi e attrezzature informatiche, ma anche di realizzare progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di base e per il contrasto della dispersione scolastica.

I due plessi della scuola dell'Infanzia sono dotati di aule con LIM, biblioteca, giochi, servizi igienici riservati, un salone per la socializzazione. La scuola Primaria dispone di una biblioteca, una piccola palestra, un'aula multisensoriale, un'aula d'informatica e ampi spazi all'aperto. Tutte le aule sono dotate di LIM.

Nella Secondaria di primo grado sono presenti un'aula d'informatica, un laboratorio di arte, un laboratorio di tecnologia, un laboratorio di scienze, una sala mensa, una palestra, un'infermeria e un grande spazio all'aperto per attività ricreative e iniziative di educazione ambientale.

Vincoli

Le infrastrutture scolastiche, pur garantendo la funzionalità di base, non sempre rispondono alle esigenze più moderne, creando difficoltà nel garantire ambienti di apprendimento ottimali. La



manca di spazi adeguati per attività didattiche al di fuori delle aule rappresenta una difficoltà, poiché non c'è la possibilità di organizzare laboratori o sessioni di studio individualizzato in ambienti separati.

Questo diventa particolarmente problematico quando si cerca di rispondere alle necessità di alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono spazi più mirati e tranquilli per concentrazione e supporto. La scarsità di fondi per attività extracurricolari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa rappresenta un ostacolo significativo, in quanto le opportunità educative per gli studenti, in particolare quelli provenienti da famiglie svantaggiate, vengono limitate.

Anche le infrastrutture scolastiche, pur garantendo la funzionalità di base, non sempre rispondono alle esigenze più moderne, creando difficoltà nel garantire ambienti di apprendimento funzionali alle esigenze didattico-educative.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione equilibrata nei tre ordini, con numeri che consentono una pianificazione didattica stabile e una gestione organizzativa sostenibile. La presenza moderata di alunni con disabilità, DSA e cittadinanza non italiana, offre l'opportunità di sviluppare pratiche inclusive mirate, scongiurando concentrazioni critiche che potrebbero compromettere l'efficacia degli interventi. L'elevata copertura dell'indice ESCS consente alla scuola di disporre di dati affidabili sul contesto socio-economico e culturale delle famiglie, favorendo l'elaborazione di azioni educative calibrate sui bisogni reali degli studenti. La scarsa variabilità dell'ESCS tra le classi supporta l'equità nella distribuzione degli alunni e rende più coerente la progettazione delle attività. La stabilità del personale docente, in particolare nella scuola secondaria, rappresenta un fattore di continuità didattica. Il territorio, pur segnato da alcune fragilità, riconosce nella scuola un presidio educativo e culturale, aprendo spazi per collaborazioni con enti locali e realtà sociali. Il riferimento, in particolare, è alle associazioni che a livello locale promuovono la pratica sportiva fino ad alti gradi di qualificazione. Un importante presidio culturale è rappresentato dalla biblioteca comunale, molto attiva con progetti di continuità con la scuola. E anche da diversi sodalizi che operano nella valorizzazione dell'ambiente naturale in particolare quello marino.



Vincoli:

Il principale vincolo è rappresentato dal contesto socio-culturale ed economico delle famiglie, caratterizzato da una generale bassa scolarizzazione e un background culturale che si attesta su livelli medio-bassi, come indicato dall'indice ESCS. Tale condizione - al netto di importanti eccezioni - può incidere negativamente sulla predisposizione dei genitori a sostenere lo studio e promuovere la partecipazione scolastica dei propri figli fino a livelli avanzati e di conseguenza sulla continuità del percorso formativo. La presenza di una importante percentuale di disoccupazione, segnala situazioni di vulnerabilità che richiama attenzione educativa e supporto personalizzato. La gestione dei bisogni educativi speciali richiede risorse professionali e prossimità degli interventi in un territorio dove i servizi specialistici di supporto non sempre risultano facilmente accessibili. Il contesto provinciale, caratterizzato da livelli occupazionali inferiori alla media nazionale, può limitare la disponibilità delle famiglie a partecipare attivamente alla vita scolastica e di conseguenza indebolire il quadro delle opportunità educative ed extrascolastiche per tutti gli alunni e le alunne. Tra le criticità da segnalare ci sono infine i livelli disomogenei di competenze digitali del personale docente e ATA, ma anche, in temi come l'Intelligenza artificiale, un impianto metodologico adattivo e sperimentale, i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze comunicative ed emozionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune conta una popolazione intorno ai 7.000 abitanti che vive in parte di agricoltura, pesca e artigianato ma anche di servizi (pendolarismo) e attività estrattiva del marmo, e negli ultimi anni sempre più di turismo. Da evidenziare la presenza di un centro storico ben conservato e parzialmente restaurato e la bellezza ambientale e naturalistica delle frazioni costiere (Marina di Orosei, Sos Alinos, Cala Liberotto) meta sempre più scelta dal turismo balneare. La tradizione culturale appare viva e partecipata: sono presenti gruppi di canti e balli tradizionali, associazioni culturali con un forte radicamento nel territorio, molto sentiti i riti religiosi. Il contesto comunitario offre la possibilità di esperienze educative integrate con il territorio: attività sportive all'aperto, laboratori, condivisione attiva di esperienze all'interno della comunità. Importante valore aggiunto, in tema di ampliamento dell'offerta formativa in chiave ambientalistica e nella riscoperta e valorizzazione delle attività economiche è la collaborazione con l'agenzia FORESTAS presidio di Bidderrosa. La promozione turistica del territorio è sicuramente un'opportunità non solo di sviluppo economico, ma anche, in prospettiva, di crescita e scambi culturali. Presente, una rete di servizio pubblico su gomma, che afferisce all'ARST e collega Orosei con il capoluogo, Nuoro e con Olbia. Efficiente anche il servizio di scuola-bus messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

Vincoli:

Le dimensioni ridotte del mercato del lavoro e la stagionalità, durante l'inverno portano ad abbandono o spopolamento delle frazioni più interne. Questi fenomeni possono influire anche sulla



scuola che risente della vulnerabilità socio-economica delle famiglie. A cui si aggiunge la minore disponibilità di servizi sanitari, culturali e trasporti. Forte la presenza di microimprese, la maggior parte fortemente dipendenti dal ciclo turistico-stagionale: questo può comportare risorse limitate e perciò la scarsità di investimenti stabili e di lunga durata, rispetto ai quali la scuola troverebbe giovamento nell'ottica di una collaborazione con il tessuto economico locale e rispetto alla possibilità di eventuali partenariati consolidati, che invece, allo stato attuale, devono necessariamente essere sporadici e di scopo. Le associazioni presenti non sempre dispongono di risorse umane o finanziarie cospicue, anche se bisogna dare atto della volontà di mettersi a disposizione della scuola. Anche se il trasporto pubblico e il servizio scolastico sono attivi, la frequenza per alcune frazioni è ridotta e gli orari non sempre sono compatibili con gli ingressi e le uscite della scuola, ma soprattutto con attività extra-scolastiche come laboratori pomeridiani o altre forme di ampliamento dell'offerta formativa con radicamento e diffusione nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta un buon livello di accessibilità di base, con il 100% degli edifici dotati di servizi igienici per disabili e porte antipanico, valori superiori ai riferimenti provinciali e regionali. La presenza di diversi spazi funzionali (Aula Magna, biblioteca informatizzata, mensa, spazi esterni attrezzati, palestra) offre ambienti diversificati per la didattica e le attività laboratoriali. Alcuni laboratori disponibili sono connessi a internet, garantendo adeguati supporti tecnologici. La presenza di due edifici a piano terra rappresenta un ulteriore elemento di facilitazione dell'accessibilità.

Vincoli:

Nonostante l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza sia in linea coi dati regionali e nazionali mancano completamente dotazioni e strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive e per la disabilità psico-fisica o sensoriale. La scuola dispone di un numero di laboratori inferiore ai benchmark territoriali. Le strutture sportive sono limitate alla sola palestra interna (da ristrutturare), mancano strutture esterne, a ciò riduce le opportunità per l'attività motoria. La distribuzione della comunità scolastica su più plessi, dislocati nel comune ma distanti, determina complessità gestionali. La connessione alla rete internet non è sempre stabile, anche se al momento sono in corso interventi per implementarla e migliorarla, per cui sono in via di risoluzione i problemi legati al sovraccarico della rete. Non tutte le aule e laboratori sono dotate di adeguati supporti tecnologici e informatici. Sono presenti diversi locali occupati da materiale e arredi ormai desueti e da smaltire che, una volta liberati, potranno rappresentare nuovi possibili ambienti di apprendimento. Si sono registrati alcuni cedimenti strutturali - puntualmente segnalati all'Ente proprietario, il Comune - che hanno reso necessari provvedimenti prudenziali di messa in sicurezza, con trasferimento temporaneo di alcune classi.



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un corpo docente altamente stabile e con molti anni di servizio nell'Istituto, condizione che favorisce continuità didattica, coesione professionale e profonda conoscenza del contesto educativo. La presenza di numerosi docenti specializzati sul sostegno, di e di un servizio educativo professionale socio-pedagogico costituisce una base solida per la qualità dell'inclusione. L'istituto si avvale inoltre di esperti esterni qualificati (psicologa, educatori in collaborazione con i Servizi sociali del Comune) che supportano il benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli studenti. Complessivamente il patrimonio professionale, interno ed esterno, al netto di prospettive di miglioramento, costituisce una risorsa strategica per l'innovazione, la progettazione e l'inclusione. Da quest'anno, 2025/2026 l'Istituto beneficia di una dirigente titolare che potrà garantire la continuità gestionale, la messa in cantiere di una visione strategica da sviluppare nel tempo, la presenza in loco e quindi la disponibilità di un punto di riferimento per tutta la comunità educante. Diversi infine i docenti neoassunti che possono offrire un importante apporto in termini di innovazione, competenze, conoscenze e nuovi stimoli professionali.

Vincoli:

La scuola presenta un vincolo significativo nella gestione amministrativa dovuto alla presenza di un DSGA con incarico di reggenza, soggetto a sostituzione annuale e a un organico ATA sottodimensionato con un posto di assistente amministrativo da anni vacante e un quarto in deroga occupati essenzialmente da unità che necessitano di essere formate e perciò non immediatamente efficienti. La mancanza di continuità rende difficile la programmazione, rallenta i processi gestionali e amministrativi, soprattutto in ambiti complessi come PNRR, progettazione europea, contabilità e bandi di gara. Ogni nuovo DSGA necessita di tempi di adattamento e conoscenza del pregresso, riducendo l'efficienza dell'ufficio e aumentando il carico gestionale sul Dirigente scolastico. Nel complesso questi elementi costituiscono un vincolo strutturale rilevante che limita la capacità dell'istituto di operare in modo efficiente, di rispondere tempestivamente agli adempimenti normativi e di garantire un servizio amministrativo di qualità. L'azione del Dirigente scolastico, chiamato a svolgere attività di controllo, formazione e coordinamento, è resa più difficoltosa dalla mancanza di una segreteria stabile e strutturata. Per quanto riguarda il corpo docente, la distribuzione dei livelli di competenza non è omogenea ed emerge la necessità di una formazione specifica sull'uso delle tecnologie digitali, sulla diversificazione metodologica e sull'aggiornamento del curriculum di Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione equilibrata nei tre ordini, con numeri che consentono una



pianificazione didattica stabile e una gestione organizzativa sostenibile. La presenza moderata di alunni con disabilità, DSA e cittadinanza non italiana, offre l'opportunità di sviluppare pratiche inclusive mirate, scongiurando concentrazioni critiche che potrebbero compromettere l'efficacia degli interventi. L'elevata copertura dell'indice ESCS consente alla scuola di disporre di dati affidabili sul contesto socio-economico e culturale delle famiglie, favorendo l'elaborazione di azioni educative calibrate sui bisogni reali degli studenti. La scarsa variabilità dell'ESCS tra le classi supporta l'equità nella distribuzione degli alunni e rende più coerente la progettazione delle attività. La stabilità del personale docente, in particolare nella scuola secondaria, rappresenta un fattore di continuità didattica. Il territorio, pur segnato da alcune fragilità, riconosce nella scuola un presidio educativo e culturale, aprendo spazi per collaborazioni con enti locali e realtà sociali. Il riferimento, in particolare, è alle associazioni che a livello locale promuovono la pratica sportiva fino ad alti gradi di qualificazione. Un importante presidio culturale è rappresentato dalla biblioteca comunale, molto attiva con progetti di continuità con la scuola. E anche da diversi sodalizi che operano nella valorizzazione dell'ambiente naturale in particolare quello marino.

Vincoli:

Il principale vincolo è rappresentato dal contesto socio-culturale ed economico delle famiglie, caratterizzato da una generale bassa scolarizzazione e un background culturale che si attesta su livelli medio-bassi, come indicato dall'indice ESCS. Tale condizione - al netto di importanti eccezioni - può incidere negativamente sulla predisposizione dei genitori a sostenere lo studio e promuovere la partecipazione scolastica dei propri figli fino a livelli avanzati e di conseguenza sulla continuità del percorso formativo. La presenza di una importante percentuale di disoccupazione, segnala situazioni di vulnerabilità che richiama attenzione educativa e supporto personalizzato. La gestione dei bisogni educativi speciali richiede risorse professionali e prossimità degli interventi in un territorio dove i servizi specialistici di supporto non sempre risultano facilmente accessibili. Il contesto provinciale, caratterizzato da livelli occupazionali inferiori alla media nazionale, può limitare la disponibilità delle famiglie a partecipare attivamente alla vita scolastica e di conseguenza indebolire il quadro delle opportunità educative ed extrascolastiche per tutti gli alunni e le alunne. Tra le criticità da segnalare ci sono infine i livelli disomogenei di competenze digitali del personale docente e ATA, ma anche, in temi come l'Intelligenza artificiale, un impianto metodologico adattivo e sperimentale, i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze comunicative ed emozionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comune conta una popolazione intorno ai 7.000 abitanti che vive in parte di agricoltura, pesca e artigianato ma anche di servizi (pendolarismo) e attività estrattiva del marmo, e negli ultimi anni sempre più di turismo. Da evidenziare la presenza di un centro storico ben conservato e parzialmente restaurato e la bellezza ambientale e naturalistica delle frazioni costiere (Marina di



Orosei, Sos Alinos, Cala Liberotto) meta sempre più scelta dal turismo balneare. La tradizione culturale appare viva e partecipata: sono presenti gruppi di canti e balli tradizionali, associazioni culturali con un forte radicamento nel territorio, molto sentiti i riti religiosi. Il contesto comunitario offre la possibilità di esperienze educative integrate con il territorio: attività sportive all'aperto, laboratori, condivisione attiva di esperienze all'interno della comunità. Importante valore aggiunto, in tema di ampliamento dell'offerta formativa in chiave ambientalistica e nella riscoperta e valorizzazione delle attività economiche è la collaborazione con l'agenzia FORESTAS presidio di Bidderrosa. La promozione turistica del territorio è sicuramente un'opportunità non solo di sviluppo economico, ma anche, in prospettiva, di crescita e scambi culturali. Presente, una rete di servizio pubblico su gomma, che afferisce all'ARST e collega Orosei con il capoluogo, Nuoro e con Olbia. Efficiente anche il servizio di scuola-bus messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

Vincoli:

Le dimensioni ridotte del mercato del lavoro e la stagionalità, durante l'inverno portano ad abbandono o spopolamento delle frazioni più interne. Questi fenomeni possono influire anche sulla scuola che risente della vulnerabilità socio-economica delle famiglie. A cui si aggiunge la minore disponibilità di servizi sanitari, culturali e trasporti. Forte la presenza di microimprese, la maggior parte fortemente dipendenti dal ciclo turistico-stagionale: questo può comportare risorse limitate e perciò la scarsità di investimenti stabili e di lunga durata, rispetto ai quali la scuola troverebbe giovamento nell'ottica di una collaborazione con il tessuto economico locale e rispetto alla possibilità di eventuali partenariati consolidati, che invece, allo stato attuale, devono necessariamente essere sporadici e di scopo. Le associazioni presenti non sempre dispongono di risorse umane o finanziarie cospicue, anche se bisogna dare atto della volontà di mettersi a disposizione della scuola. Anche se il trasporto pubblico e il servizio scolastico sono attivi, la frequenza per alcune frazioni è ridotta e gli orari non sempre sono compatibili con gli ingressi e le uscite della scuola, ma soprattutto con attività extra-scolastiche come laboratori pomeridiani o altre forme di ampliamento dell'offerta formativa con radicamento e diffusione nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta un buon livello di accessibilità di base, con il 100% degli edifici dotati di servizi igienici per disabili e porte antipanico, valori superiori ai riferimenti provinciali e regionali. La presenza di diversi spazi funzionali (Aula Magna, biblioteca informatizzata, mensa, spazi esterni attrezzati, palestra) offre ambienti diversificati per la didattica e le attività laboratoriali. Alcuni laboratori disponibili sono connessi a internet, garantendo adeguati supporti tecnologici. La presenza di due edifici a piano terra rappresenta un ulteriore elemento di facilitazione dell'accessibilità.

Vincoli:



Nonostante l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza sia in linea coi dati regionali e nazionali mancano completamente dotazioni e strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive e per la disabilità psico-fisica o sensoriale. La scuola dispone di un numero di laboratori inferiore ai benchmark territoriali. Le strutture sportive sono limitate alla sola palestra interna (da ristrutturare), mancano strutture esterne, a ciò riduce le opportunità per l'attività motoria. La distribuzione della comunità scolastica su più plessi, dislocati nel comune ma distanti, determina complessità gestionali. La connessione alla rete internet non è sempre stabile, anche se al momento sono in corso interventi per implementarla e migliorarla, per cui sono in via di risoluzione i problemi legati al sovraccarico della rete. Non tutte le aule e laboratori sono dotate di adeguati supporti tecnologici e informatici. Sono presenti diversi locali occupati da materiale e arredi ormai desueti e da smaltire che, una volta liberati, potranno rappresentare nuovi possibili ambienti di apprendimento. Si sono registrati alcuni cedimenti strutturali - puntualmente segnalati all'Ente proprietario, il Comune - che hanno reso necessari provvedimenti prudenziali di messa in sicurezza, con trasferimento temporaneo di alcune classi.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un corpo docente altamente stabile e con molti anni di servizio nell'Istituto, condizione che favorisce continuità didattica, coesione professionale e profonda conoscenza del contesto educativo. La presenza di numerosi docenti specializzati sul sostegno, di e di un servizio educativo professionale socio-pedagogico costituisce una base solida per la qualità dell'inclusione. L'istituto si avvale inoltre di esperti esterni qualificati (psicologa, educatori in collaborazione con i Servizi sociali del Comune) che supportano il benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli studenti. Complessivamente il patrimonio professionale, interno ed esterno, al netto di prospettive di miglioramento, costituisce una risorsa strategica per l'innovazione, la progettazione e l'inclusione. Da quest'anno, 2025/2026 l'Istituto beneficia di una dirigente titolare che potrà garantire la continuità gestionale, la messa in cantiere di una visione strategica da sviluppare nel tempo, la presenza in loco e quindi la disponibilità di un punto di riferimento per tutta la comunità educante. Diversi infine i docenti neoassunti che possono offrire un importante apporto in termini di innovazione, competenze, conoscenze e nuovi stimoli professionali.

Vincoli:

La scuola presenta un vincolo significativo nella gestione amministrativa dovuto alla presenza di un DSGA con incarico di reggenza, soggetto a sostituzione annuale e a un organico ATA sottodimensionato con un posto di assistente amministrativo da anni vacante e un quarto in deroga occupati essenzialmente da unità che necessitano di essere formate e perciò non immediatamente efficienti. La mancanza di continuità rende difficile la programmazione, rallenta i processi gestionali e amministrativi, soprattutto in ambiti complessi come PNRR, progettazione europea, contabilità e



bandi di gara. Ogni nuovo DSGA necessita di tempi di adattamento e conoscenza del pregresso, riducendo l'efficienza dell'ufficio e aumentando il carico gestionale sul Dirigente scolastico. Nel complesso questi elementi costituiscono un vincolo strutturale rilevante che limita la capacità dell'istituto di operare in modo efficiente, di rispondere tempestivamente agli adempimenti normativi e di garantire un servizio amministrativo di qualità. L'azione del Dirigente scolastico, chiamato a svolgere attività di controllo, formazione e coordinamento, è resa più difficoltosa dalla mancanza di una segreteria stabile e strutturata. Per quanto riguarda il corpo docente, la distribuzione dei livelli di competenza non è omogenea ed emerge la necessità di una formazione specifica sull'uso delle tecnologie digitali, sulla diversificazione metodologica e sull'aggiornamento del curriculum di Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC877006
Indirizzo	VIA VERDI, 15A/15B OROSEI 08028 OROSEI
Telefono	078498808
Email	NUIC877006@istruzione.it
Pec	nuic877006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icorosei.edu.it

Plessi

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877013
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 1 OROSEI 08028 OROSEI
Edifici	Via Leonardo da Vinci 6 - 08028 OROSEI NU

OROSEI - VIA KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA877024
Indirizzo	VIA KENNEDY OROSEI 08028 OROSEI



Edifici

- Via Kennedy 84 - 08028 OROSEI NU

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

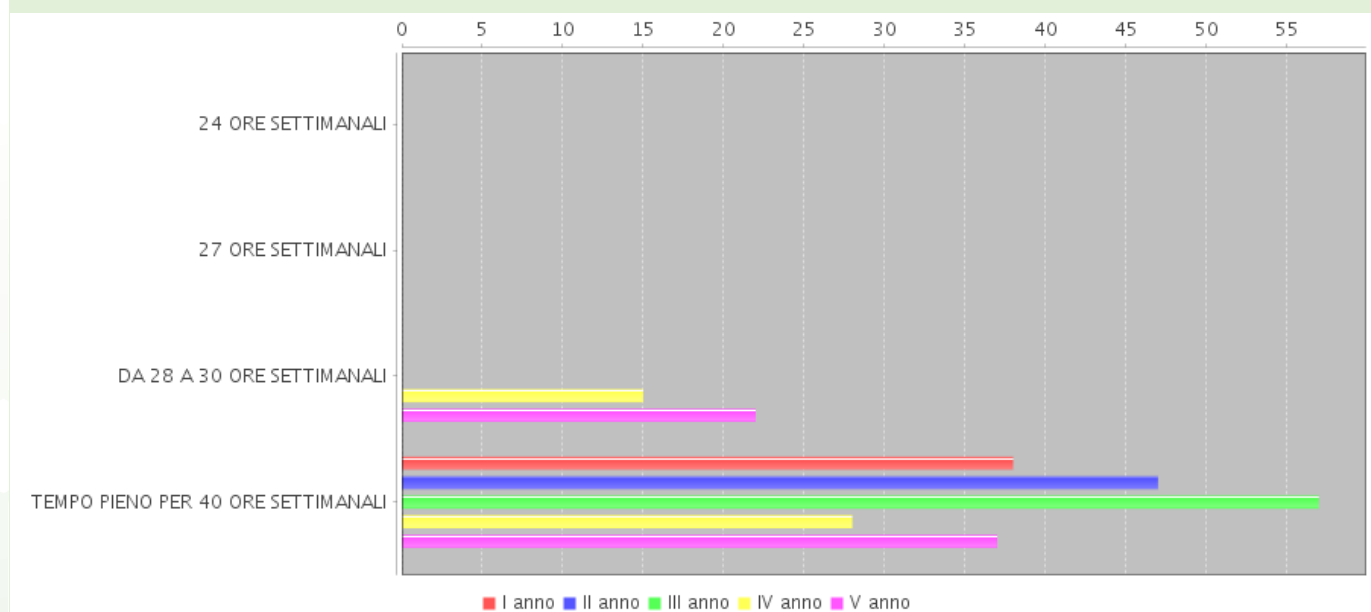
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE877018
Indirizzo	VIA SANTA VERONICA, 1 OROSEI 08028 OROSEI

Edifici

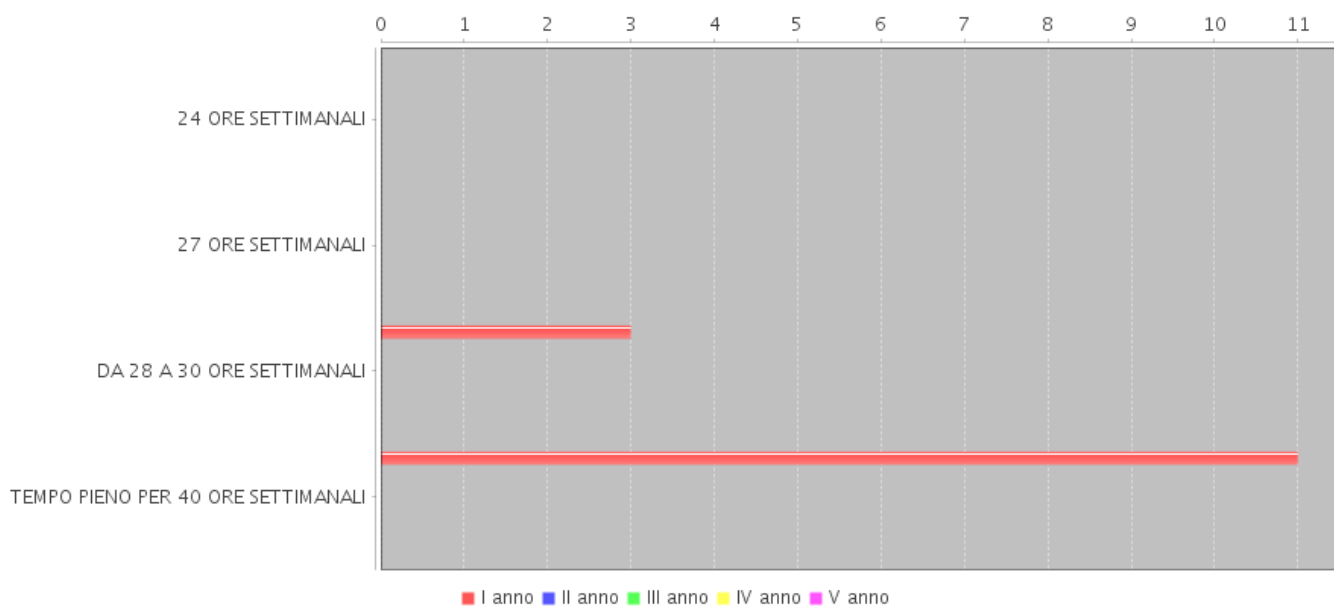
- Via S. Veronica 1 - 08028 OROSEI NU
- Via del Mare 2 - 08028 OROSEI NU

Numero Classi	14
Totale Alunni	244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



OROSEI - "G. A. MUGGIANU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NUMM877017
Indirizzo	VIA VERDI, 21/23 - 08028 OROSEI
Edifici	- Via Verdi 21 - 08028 OROSEI NU - Via Verdi 21 - 08028 OROSEI NU
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

Approfondimento

L'Istituto è stato gestito in reggenza dal 2022 al 2025. Durante questo periodo, la direzione è stata affidata temporaneamente a una dirigente proveniente da un'altra istituzione scolastica.

A partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto Comprensivo è affidato a una dirigente scolastica titolare, il che permette una gestione continuativa e una pianificazione a lungo termine.



Questo cambiamento favorisce l'attuazione di progetti educativi e l'introduzione di innovazioni didattiche con pianificazione a lungo termine, e contribuisce a un ambiente scolastico più organizzato, dinamico e proiettato verso il futuro.

L'offerta formativa è articolata in diversi tempi scuola nel rispetto del dettato costituzionale della libera scelta educativa delle famiglie.

Alla Secondaria di primo grado, ormai dall'anno scolastico 2016/17 è attivo l'indirizzo musicale, articolato in 33 ore settimanali di lezione. La finalità di questo indirizzo è ampliare le opportunità di crescita, formazione e orientamento di tutti e ciascun alunno e alunna, attraverso la conoscenza approfondita della musica.

L'indirizzo musicale fornisce competenze sia teoriche sia pratiche, attraverso lo studio di uno strumento musicale e attività orchestrali o di musica d'insieme.

Questa scelta educativa si è mostrata fin da subito completa e arricchente, andando ben oltre l'apprendimento tecnico dello strumento; infatti la musica, col suo linguaggio universale, ha stimolato i ragazzi a superare barriere culturali, linguistiche e sociali, favorendo l'integrazione e la crescita personale.

L'auspicio è che, attraverso il consolidamento del patto e della fiducia tra scuola, genitori e territorio - in un'alleanza finalizzata all'accompagnamento di tutti e ciascun alunno e alunna verso la migliore realizzazione del suo progetto di vita - si rafforzi il trend verso la scelta da parte delle famiglie dei tempi scuola più lunghi. Nella consapevolezza che l'Istituzione scolastica è un presidio prezioso e imprescindibile di crescita, formazione e sano esercizio di cittadinanza attiva e responsabile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

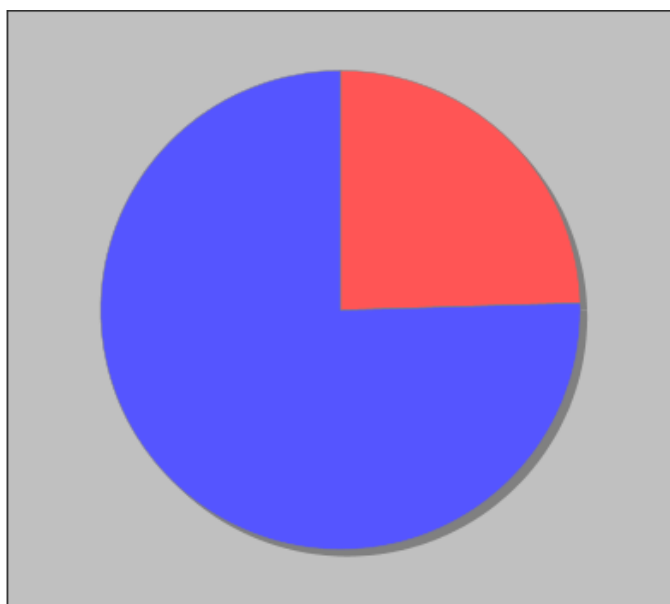


Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 48

Approfondimento

- Stabilità complessiva del corpo docente, elemento che favorisce continuità educativa e progettuale.



- Presenza di un'articolata rete di funzioni strumentali e gruppi di lavoro (PTOF, Inclusione, Valutazione/Autovalutazione, Continuità e Orientamento, Dipartimenti disciplinari, Animatore digitale, Team Innovazione, Team anti-bullismo e cyberbullismo), coerenti con il modello organizzativo dell'istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Inclusione, valorizzazione, sviluppo dei talenti di tutti e di ciascun alunno e alunna, apprendimento orientativo, sviluppo del pensiero critico, ridefinizione degli ambienti di apprendimento sulla base del fabbisogno formativo rilevato, internazionalizzazione, rappresentano il manifesto di una scuola proiettata in una dimensione in cui ogni discente sia protagonista del proprio percorso di crescita, di maturazione e di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia.

Nella formulazione del Piano si terrà conto del confronto con gli enti locali, le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli spunti offerti dalle famiglie.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si analizzeranno sia i risultati interni, sia le rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

Includendo nella pianificazione le rinnovate esigenze formative e le ultime sfide aperte dall'introduzione dell'Intelligenza artificiale come nuova frontiera/opportunità solo se subordinata a una fruizione e un utilizzo consapevole della tecnologia digitale.

Consapevolezza rispetto alla quale la scuola riveste per sua stessa definizione un ruolo cruciale.

L'indirizzo per il prossimo triennio dovrà svilupparsi su due livelli:



- mantenimento/incremento di positività dei risultati ottenuti riferiti alle conoscenze e alle abilità misurate;
- valorizzazione dei talenti e sviluppo delle competenze in chiave orientativa e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario partire dalla rivisitazione condivisa e concreta del curriculum di Istituto che una volta a regime sarà organizzato in UDA interdisciplinari e verticali (Infanzia, Primaria, Secondaria) collegate a obiettivi di processo e traguardi di competenza e sottoposto a un monitoraggio continuo.

La valutazione finale degli apprendimenti dovrà essere coerente con gli indicatori e gli obiettivi prefissati.

Il Piano farà propri i valori e le sfide dell'educazione al rispetto per l'Altro, per l'ambiente e tutti gli esseri viventi, per il territorio, per i beni comuni.

Promuoverà lo sviluppo di una coscienza civica, del confronto interculturale e si impegnerà a supportare con protocolli condivisi l'accoglienza di ogni alunno come individuo unico impegnato a costruire il proprio progetto di vita.

Prevederà protocolli di presa in carico sia della fragilità, sia dell'eccellenza, sia di accoglienza di alunni provenienti da contesti migratori, con un'attenzione particolare ai NAI, neo arrivati in Italia.

Sarà volto a proiettare la scuola verso un processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, favorendo la mobilità internazionale di studenti e docenti.



Promuoverà pratiche didattiche attive che prevedano una varietà di strumenti materiali e metodologici, compresa l'AI, intelligenza artificiale, l'implementazione di piattaforme di scambio di buone pratiche. E strategie per una didattica significativa che accompagni alunne e alunni lungo il percorso di sviluppo e consolidamento delle competenze come dettato dalle Indicazioni Nazionali e dagli scenari sull'Istruzione tracciati dall'Europa.

L'azione progettuale partirà sempre dal fabbisogno formativo rilevato nel contesto territoriale, dalle reali necessità didattiche degli alunni, favorirà l'inclusione scolastica, il successo formativo, presidierà il diritto allo studio costituzionalmente garantito, con particolare attenzione a tutte le situazioni di fragilità e difficoltà e al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita.

Le proposte didattiche rispetteranno il principio dell'accomodamento ragionevole, della proposta universale, e si snoderanno lungo percorsi individualizzati e personalizzati che aiutino a rafforzare il benessere psicofisico e l'autostima, e favoriscano la realizzazione di una scuola inclusiva in cui ogni alunna e ogni alunno possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona.

Dovranno essere rispettati i tempi e gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno: la scuola sarà un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione, anche con il coinvolgimento costruttivo delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del territorio.

Tutti gli aspetti che attengono alle competenze trasversali, sociali e civiche, saranno parte degli ingranaggi dell'azione educativa, lungo i binari in ultimo tracciati dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche, dal DPR 334/2025 che porta con sé il concetto di sanzione formativa, atta a sollecitare la riflessione e promuovere lo sviluppo di una coscienza critica.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze attraverso un dialogo continuo tra le discipline, in una visione che superi la parcellizzazione del sapere.



Sarà cura di questa Dirigenza promuovere un graduale superamento dell'equazione classe=luogo tra quattro mura, anche attraverso l'individuazione di spazi aperti di condivisione e operatività oltre gli argini metodologici imposti dalla didattica esclusivamente frontale.

Sarà a tal fine necessario ripensare l'organizzazione degli insegnamenti, che dovrà essere funzionale a una concezione modulare, attraverso l'accorpamento delle ore disciplinari per consentire lo sviluppo in modalità laboratoriale di argomenti attorno a nuclei centrali da individuarsi in sede dipartimentale.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per approfondimenti si rinvia al link

[ATTO DI INDIRIZZO TRIENNIO 2025-2028](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Riconoscere, rispettare se stessi e l'Altro e sviluppare la curiosità per il mondo e le conoscenze

Traguardo

Socialità positiva e rispettosa, acquisizione dei primi rudimenti di conoscenza della realtà teorica.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

● Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla scuola al progetto di vita**

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso strategie didattiche mirate all'universalizzazione della proposta, percorsi personalizzati, accompagnamento verso la consapevolezza dei propri punti di forza e le aree da sviluppare e rinforzare e la scoperta dei propri talenti e inclinazioni fin dalla più tenera età.

Sviluppare e potenziare le competenze relazionali e la capacità di operare tra pari, rinforzando la consapevolezza verso il ruolo attivo del proprio percorso di apprendimento e le potenzialità in chiave costruttiva delle nuove tecnologie poste al servizio della crescita personale di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Riconoscere, rispettare se stessi e l'Altro e sviluppare la curiosità per il mondo e le conoscenze

Traguardo

Socialità positiva e rispettosa, acquisizione dei primi rudimenti di conoscenza della realtà teorica.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle



competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Comprendere e decodificare testi con livelli crescenti di complessità



Risoluzione di problemi con livelli crescenti di complessita'

Imparare a interpretare criticamente testi letterari, storici, scientifici da varie fonti

Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline

Garantire un curricolo unitario e progressivo, condiviso nei dipartimenti e nei tre ordini di scuola.

Rafforzare la valutazione delle competenze di cittadinanza, sociali, civiche e non cognitive in coerenza con la normativa vigente.

Promuovere il successo formativo attraverso progettazioni mirate e attività di recupero/potenziamento

Sviluppare attività laboratoriali, metodologie innovative e cooperative

Introdurre e consolidare prove comuni d'istituto in entrata/uscita con criteri valutativi condivisi



Favorire la valorizzazione delle eccellenze mediante strumenti valutativi plurimi e coerenti

Aggiornare il curriculum verticale con moduli dedicati a cittadinanza digitale e uso consapevole dell'AI.

Rendere sistematica la progettazione, realizzazione e valutazione di unità di apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving, attraverso l'uso condiviso di rubriche valutative e prove autentiche.

Introdurre attività strutturate di pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola

Aumentare il numero di progetti o UDA interdisciplinari realizzati con componenti digitali/computazionali

Inserire nel curriculum di scuola dell'infanzia attività strutturate di educazione emotiva in tutte le sezioni; progettare almeno un'unità di apprendimento annuale dedicata al riconoscimento delle emozioni

Integrare nel curriculum della scuola dell'infanzia attività strutturate e ricorrenti dedicate all'educazione alla socialità, al rispetto delle regole condivise e al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.



Definire e attuare unità di apprendimento che prevedano esperienze di esplorazione, scoperta e scelta, finalizzate a stimolare la curiosità dei bambini e a rilevare interessi e inclinazioni personali.

Introdurre in almeno il 70% delle UDA di Italiano, Matematica e discipline scientifiche attività strutturate di problem solving, argomentazione e compiti di realtà, con rubriche valutative condivise sul pensiero critico.

Adottare prove comuni di ingresso, intermedie e di uscita in italiano, matematica e inglese in tutte le classi ponte (V primaria e III secondaria), con criteri di valutazione condivisi, al fine di monitorare l'incremento degli studenti collocati nella fascia intermedio-avanzata.

Inserire nel curriculum di Istituto attività strutturate di potenziamento per le eccellenze e criteri valutativi condivisi per la loro rilevazione, con almeno una progettazione annuale per ordine di scuola

Inserire nel curriculum la necessità di inserire attività e modalità di valutazione ispirate al formato INVALSI (testi continui e non continui, quesiti a scelta multipla e risposta aperta, problem solving)

Introdurre nel curriculum attività didattiche orientate alla scoperta e alla ricerca, superando una didattica esclusivamente trasmissiva.



Incrementare, in modo sistematico, la progettazione di Unità di Apprendimento che prevedano problemi autentici, domande stimolo e compiti di realtà, verificando la loro presenza nelle programmazioni di classe e nei materiali condivisi di Istituto.

Rendere più coerente il curriculum verticale con le richieste di studio e di problem solving del ciclo scolastico successivo, introducendo prove comuni in uscita e compiti di realtà orientati alle competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre UDA interdisciplinari in tutti gli ordini di scuola

Favorire ambienti di apprendimento flessibili e modulari che facilitino la partecipazione, l'inclusione e la motivazione.

Integrare sistematicamente le tecnologie digitali nelle attività didattiche.

Potenziare competenze trasversali, orientative, sociali, civiche e non cognitive

Consolidare pratiche di didattica innovativa (problem solving, flipped classroom, debate, peer education, circle time)

Predisporre in ogni sezione uno spazio emotivo (angolo delle emozioni) con



materiali visivi e simbolici;

Organizzare gli spazi e i tempi della sezione in modo da favorire il gioco cooperativo, il lavoro a piccoli gruppi e la condivisione dei materiali.

Organizzare ambienti educativi flessibili e stimolanti che favoriscano l'esplorazione autonoma, la manipolazione e la sperimentazione, consentendo ai bambini di scegliere attività in base ai propri interessi.

Incrementare, entro il triennio, l'uso sistematico di metodologie attive e laboratoriali nelle discipline di base (almeno una unità di apprendimento per quadrimestre), documentando l'impatto sugli esiti degli studenti attraverso verifiche strutturate.

Incrementare l'uso di ambienti digitali e laboratoriali per attività di problem solving e coding; utilizzare strumenti digitali strutturati per attività di logica, sequenzialità e pensiero algoritmico

Attivare spazi e tempi dedicati ad attività di approfondimento e potenziamento (laboratori, gruppi di lavoro, atelier STEM)

Incrementare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento flessibili e digitali per lo svolgimento di attività INVALSI-like. Almeno una prova simulata per disciplina venga svolta in ambienti digitali o laboratoriali, favorendo concentrazione, autonomia e familiarità con il contesto della prova standardizzata.



Rendere più stimolanti gli ambienti fisici e digitali, favorendo modalità di lavoro attive e collaborative. La scuola intende aumentare l'utilizzo di spazi flessibili, laboratori e ambienti digitali per attività esplorative, monitorando la frequenza di utilizzo degli ambienti innovativi e la tipologia di attività svolte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione

Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Utilizzare tecnologie e strumenti digitali a supporto della differenziazione didattica

Condividere e sistematizzare buone pratiche educative per alunni con BES

Monitorare in modo strutturato il Piano Annuale per l'Inclusione

Potenziare le pratiche inclusive e le azioni a contrasto del disagio scolastico



Adattare le attività di educazione emotiva ai diversi livelli di sviluppo dei bambini; utilizzare strategie inclusive (immagini, giochi, drammatizzazioni) per favorire la partecipazione di tutti

Promuovere pratiche educative inclusive che favoriscano la partecipazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli che manifestano difficoltà relazionali.

Progettare attività diversificate che permettano a tutti i bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali, di esprimere curiosità e preferenze personali.

Predisporre attività di pensiero critico a difficoltà graduata e strumenti compensativi per almeno il 90% degli alunni con BES

Attivare interventi strutturati di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese per almeno il 90% degli studenti collocati nella fascia base, monitorando il loro passaggio alla fascia intermedia entro la fine dell'anno scolastico.

Prevedere percorsi di potenziamento personalizzati per alunni ad alto potenziale.

Predisporre versioni graduate e accessibili dei moduli INVALSI-like per alunni con BES, DSA e fragilità negli apprendimenti con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nel livello più basso nelle prove interne ispirate a INVALSI.



Adattare le UDA per competenze prevedendo livelli di complessità differenziati e strumenti compensativi, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

La scuola si impegna a progettare attività di scoperta con livelli di complessità graduati, rilevando la partecipazione attiva degli alunni con BES e il miglioramento del loro coinvolgimento

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progettazioni verticali condivise tra i diversi ordini di scuola

Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita tramite Follow-up e raccordi con le scuole del secondo ciclo.

Realizzare percorsi verticali di pensiero computazionale condivisi tra i diversi ordini di scuola, assicurando la progressione delle competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Condividere tra docenti dell'infanzia criteri comuni di osservazione del sè e delle emozioni; predisporre una breve sintesi descrittiva delle competenze emotive in uscita per la scuola primaria; favorire momenti di raccordo educativo tra ultimo anno dell'infanzia e primo della primaria.

Favorire la continuità educativa interna ed esterna attraverso attività comuni tra



sezioni e momenti di raccordo con la scuola primaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali. L'obiettivo è verificabile tramite la realizzazione di incontri o attività condivise.

Promuovere momenti strutturati di osservazione e documentazione delle inclinazioni dei bambini in funzione della continuità educativa con la scuola primaria.

Progettare e realizzare una UDA verticale annuale sul pensiero critico tra classe V primaria e classe I secondaria, con criteri di valutazione comuni.

Realizzare annualmente incontri strutturati di continuità tra docenti della primaria e della secondaria per condividere criteri, strumenti e risultati delle discipline di base, con particolare riferimento agli esiti delle classi V e III.

Realizzare attività di potenziamento verticale per le eccellenze nei passaggi tra ordini di scuola, documentando la continuità dei percorsi attivati

Progettare moduli INVALSI-like verticali condivisi tra scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire la continuità metodologica e il passaggio graduale tra i diversi formati di prova, monitorando gli esiti degli studenti nel primo anno del ciclo successivo.

Progettare almeno una UDA verticale per competenze condivisa tra due ordini di



scuola, utilizzando criteri valutativi comuni per facilitare la continuità educativa.

Rafforzare la continuità verticale delle esperienze di apprendimento orientate alla scoperta, favorendo il passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola. La scuola prevede la realizzazione di attività comuni o parallele tra classi ponte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere almeno un momento formativo annuale per i docenti sull'educazione emotiva nella prima infanzia; favorire la condivisione di buone pratiche tra le sezioni; documentare le esperienze significative realizzate.

Inserire la promozione della socialità positiva tra le priorità educative dell'Istituto, rendendola esplicita nella progettazione annuale della scuola dell'infanzia

La scuola si propone di rendere più efficace l'organizzazione delle azioni di recupero e potenziamento nelle discipline di base, pianificando interventi mirati sulla base dell'analisi dei dati interni e delle prove standardizzate.

Inserire lo sviluppo del pensiero critico tra le priorità operative del PTOF e del Piano di Miglioramento, monitorando annualmente l'impatto sugli esiti delle classi V e III tramite indicatori condivisi



Rendicontare nell'ultimo collegio gli esiti scolastici nelle discipline di base, con analisi collegiale dei dati e definizione di azioni correttive mirate.

Inserire il potenziamento del pensiero computazionale tra le priorità strategiche del PTOF; pianificare azioni di monitoraggio annuale sugli esiti delle competenze digitali e analitiche; individuare un referente o gruppo di lavoro per il coordinamento delle azioni

Inserire nel PTOF una linea strategica dedicata alla valorizzazione delle eccellenze, con obiettivi annuali e monitoraggio dei risultati

Inserire nel PTOF una programmazione annuale delle attività INVALSI-like.

Definire criteri comuni di progettazione e valutazione delle UDA per competenze, approvati dagli organi collegiali e inseriti nei documenti di istituto.

Integrare in modo esplicito la motivazione alla conoscenza come scoperta nella pianificazione strategica dell'Istituto. La scuola si propone di inserire tale orientamento nei documenti fondamentali (PTOF, PdM, programmazioni annuali)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione coerenti con le strategie d'istituto: didattica innovativa, AI, inclusione, cittadinanza digitale, competenze trasversali



Promuovere momenti di confronto e formazione interna per le docenti della scuola dell'infanzia sui temi dell'educazione socio-emotiva e della gestione positiva dei conflitti. L'obiettivo è verificabile attraverso la realizzazione di incontri formativi o di confronto pedagogico e l'adozione condivisa di strategie educative comuni nelle sezioni.

Favorire la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia su metodologie attive, osservazione educativa e documentazione dei processi di apprendimento.

L'Istituto mira a potenziare le competenze professionali dei docenti nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla didattica per competenze e alla valutazione formativa.

Attivare almeno un percorso formativo annuale per i docenti sulle metodologie didattiche per il pensiero critico e l'uso di rubriche valutative, con una partecipazione minima del 70% del personale docente.

Promuovere un percorso di formazione annuale per i docenti su metodologie di potenziamento e valorizzazione dei talenti

Attivare percorsi di formazione mirata per i docenti sulla costruzione, somministrazione e analisi di prove sul modello INVALSI.

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione di attività didattiche



motivanti e inclusive, basate sull'esplorazione, sulla ricerca e sull'apprendimento attivo. La scuola intende promuovere momenti di formazione e confronto professionale.

Integrare il monitoraggio dei risultati a distanza nella pianificazione strategica dell'Istituto, utilizzandolo come riferimento per la revisione annuale del PTOF e del PdM.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con famiglie e stakeholder del territorio, favorendo condivisione di risorse, spazi e progetti educativi comuni

Coinvolgere le famiglie in semplici attività di educazione emotiva (letture, giochi, dialogo); condividere strumenti comuni scuola-famiglia sul riconoscimento delle emozioni; promuovere incontri informativi sullo sviluppo emotivo dei bambini in età prescolare.

Coinvolgere le famiglie in iniziative educative volte a rafforzare il rispetto reciproco, le regole condivise e la collaborazione scuola-famiglia. L'obiettivo è misurabile attraverso la partecipazione delle famiglie a incontri, laboratori o tramite questionari sul clima percepito

Coinvolgere le famiglie nella valorizzazione della curiosità dei bambini attraverso



momenti di condivisione delle esperienze e della documentazione educativa.

La scuola intende rafforzare la collaborazione con le famiglie per sostenere il successo scolastico nelle discipline di base, promuovendo una comunicazione chiara sugli obiettivi di apprendimento e sulle strategie di supporto allo studio.

Coinvolgere famiglie ed enti del territorio in attività che stimolino l'interpretazione critica della realtà

Coinvolgere famiglie e territorio in iniziative di educazione digitale (laboratori, eventi, open day); collaborare con enti o associazioni locali per la realizzazione di attività sul pensiero computazionale; informare le famiglie sugli obiettivi e sui risultati raggiunti.

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività di eccellenza in collaborazione con enti esterni, documentando il numero di progetti, concorsi o certificazioni attivate

Informare e coinvolgere le famiglie sugli obiettivi dei moduli INVALSI-like e sui risultati attesi per aumentare la consapevolezza del valore formativo delle prove e creare un'alleanza educativa orientata al miglioramento degli esiti.

Coinvolgere famiglie e territorio nella realizzazione o restituzione delle UDA per competenze, attraverso attività di presentazione, eventi o documentazione dei prodotti finali.



La scuola prevede di realizzare esperienze didattiche con esperti, enti e realtà locali, monitorando il numero di collaborazioni attivate e la partecipazione degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Un ponte sopra la Musica

Descrizione dell'attività	Attività curricolari in condivisione tra classi ponte della scuola Primaria (quinte) e Secondaria di primo grado: laboratorio di musica di insieme che vede operare fianco a fianco alunni e alunne di diverse età/classi e la collaborazione tra docenti di due gradi di scuola uniti dalla musica tra strumenti e voce.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti di strumento e docenti classi quinte Primaria
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze alfabetico funzionali



Miglioramento delle competenze logico-matematiche
Miglioramento delle competenze sociali
Miglioramento competenze di problem solving

Attività prevista nel percorso: Creazione di un libro digitale tra narrazione ed esposizione

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un libro digitale attraverso l'ausilio degli strumenti digitali (laboratorio di informatica) a partire dalla ricerca, verifica e selezione delle fonti, fino alla realizzazione del prodotto finale attraverso un apprendimento attivo, in un percorso interdisciplinare che vede la cooperazione delle discipline umanistiche e STEM con l'ausilio anche della Intelligenza artificiale.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
--	--

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
--	---

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Responsabile	Docente di Tecnologia e docente di Materie letterarie
--------------	---



Risultati attesi	Miglioramento competenze alfabetico funzionali
	Miglioramento competenze logico-matematiche
	Miglioramento competenze sociali e cooperative

Attività prevista nel percorso: Alla scoperta di Orosei tra i segreti delle Scienze statistiche

Descrizione dell'attività	Realizzazione di una Infografica sul territorio di Orosei partendo dalla raccolta dati, smistamento delle informazioni, ricerche sul campo, utilizzando i metodi delle Scienze statistiche (progetto ISTAT) per arrivare a realizzare una Infografica di sintesi. Il lavoro vede la collaborazione tra docenti di Materie letterarie e discipline STEM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti di Materie letterarie e discipline STEM



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali
Miglioramento delle competenze logico-matematiche
Miglioramento delle competenze di problem solving
Miglioramento delle competenze sociali e cooperative

● **Percorso n° 2: Riprogettazione del curricolo verticale**

Rielaborare il curricolo verticale attraverso una progettazione a ritroso che coinvolga in condivisione, dialogo e confronto i tre ordini di scuola.

GLI STEP

- Formazione dei docenti con valorizzazione ruolo dei Dipartimenti;
- Definizione dei traguardi di competenza;
- Individuazione degli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi di competenza;
- Programmazione delle azioni;
- Scelta metodologie e ambienti di apprendimento;
- Individuazione dei nuclei tematici da sviluppare in verticale lungo un filo rosso comune dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, passando per la Primaria;
- Scelta degli argomenti che andranno a costituire i tasselli delle Unità di apprendimento;
- Monitoraggio;
- Verifica;
- Eventuali assestamenti/rimodulazioni/rivisitazioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Riconoscere, rispettare se stessi e l'Altro e sviluppare la curiosità per il mondo e le conoscenze

Traguardo

Socialità positiva e rispettosa, acquisizione dei primi rudimenti di conoscenza della realtà teorica.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali
Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese
Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Comprendere e decodificare testi con livelli crescenti di complessità

Risoluzione di problemi con livelli crescenti di complessità

Imparare a interpretare criticamente testi letterari, storici, scientifici da varie fonti

Implementare l'utilizzo del curricolo verticale per trovare linee comuni di progettazione nelle varie discipline

Garantire un curricolo unitario e progressivo, condiviso nei dipartimenti e nei tre ordini di scuola.



Rafforzare la valutazione delle competenze di cittadinanza, sociali, civiche e non cognitive in coerenza con la normativa vigente.

Promuovere il successo formativo attraverso progettazioni mirate e attività di recupero/potenziamento

Sviluppare attività laboratoriali, metodologie innovative e cooperative

Introdurre e consolidare prove comuni d'istituto in entrata/uscita con criteri valutativi condivisi

Favorire la valorizzazione delle eccellenze mediante strumenti valutativi plurimi e coerenti

Aggiornare il curriculum verticale con moduli dedicati a cittadinanza digitale e uso consapevole dell'AI.

Rendere sistematica la progettazione, realizzazione e valutazione di unità di apprendimento per competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving, attraverso l'uso condiviso di rubriche valutative e prove autentiche.



Introdurre attività strutturate di pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola

Aumentare il numero di progetti o UDA interdisciplinari realizzati con componenti digitali/computazionali

Inserire nel curriculum di scuola dell'infanzia attività strutturate di educazione emotiva in tutte le sezioni; progettare almeno un'unità di apprendimento annuale dedicata al riconoscimento delle emozioni

Integrare nel curriculum della scuola dell'infanzia attività strutturate e ricorrenti dedicate all'educazione alla socialità, al rispetto delle regole condivise e al riconoscimento delle emozioni proprie e altrui.

Definire e attuare unità di apprendimento che prevedano esperienze di esplorazione, scoperta e scelta, finalizzate a stimolare la curiosità dei bambini e a rilevare interessi e inclinazioni personali.

Introdurre in almeno il 70% delle UDA di Italiano, Matematica e discipline scientifiche attività strutturate di problem solving, argomentazione e compiti di realtà, con rubriche valutative condivise sul pensiero critico.

Adottare prove comuni di ingresso, intermedie e di uscita in italiano, matematica e inglese in tutte le classi ponte (V primaria e III secondaria), con criteri di valutazione condivisi, al fine di monitorare l'incremento degli studenti collocati nella fascia



intermedio-avanzata.

Inserire nel curriculum di Istituto attività strutturate di potenziamento per le eccellenze e criteri valutativi condivisi per la loro rilevazione, con almeno una progettazione annuale per ordine di scuola

Inserire nel curriculum la necessità di inserire attività e modalità di valutazione ispirate al formato INVALSI (testi continui e non continui, quesiti a scelta multipla e risposta aperta, problem solving)

Introdurre nel curriculum attività didattiche orientate alla scoperta e alla ricerca, superando una didattica esclusivamente trasmissiva.

Incrementare, in modo sistematico, la progettazione di Unità di Apprendimento che prevedano problemi autentici, domande stimolo e compiti di realtà, verificando la loro presenza nelle programmazioni di classe e nei materiali condivisi di Istituto.

Rendere più coerente il curriculum verticale con le richieste di studio e di problem solving del ciclo scolastico successivo, introducendo prove comuni in uscita e compiti di realtà orientati alle competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre UDA interdisciplinari in tutti gli ordini di scuola



Favorire ambienti di apprendimento flessibili e modulari che facilitino la partecipazione, l'inclusione e la motivazione.

Integrare sistematicamente le tecnologie digitali nelle attività didattiche.

Potenziare competenze trasversali, orientative, sociali, civiche e non cognitive

Consolidare pratiche di didattica innovativa (problem solving, flipped classroom, debate, peer education, circle time)

Predisporre in ogni sezione uno spazio emotivo (angolo delle emozioni) con materiali visivi e simbolici;

Organizzare gli spazi e i tempi della sezione in modo da favorire il gioco cooperativo, il lavoro a piccoli gruppi e la condivisione dei materiali.

Organizzare ambienti educativi flessibili e stimolanti che favoriscano l'esplorazione autonoma, la manipolazione e la sperimentazione, consentendo ai bambini di scegliere attività in base ai propri interessi.

Incrementare, entro il triennio, l'uso sistematico di metodologie attive e laboratoriali nelle discipline di base (almeno una unità di apprendimento per quadrimestre),



documentando l'impatto sugli esiti degli studenti attraverso verifiche strutturate.

Incrementare l'uso di ambienti digitali e laboratoriali per attività di problem solving e coding; utilizzare strumenti digitali strutturati per attività di logica, sequenzialità e pensiero algoritmico

Attivare spazi e tempi dedicati ad attività di approfondimento e potenziamento (laboratori, gruppi di lavoro, atelier STEM)

Incrementare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento flessibili e digitali per lo svolgimento di attività INVALSI-like. Almeno una prova simulata per disciplina venga svolta in ambienti digitali o laboratoriali, favorendo concentrazione, autonomia e familiarità con il contesto della prova standardizzata.

Rendere più stimolanti gli ambienti fisici e digitali, favorendo modalità di lavoro attive e collaborative. La scuola intende aumentare l'utilizzo di spazi flessibili, laboratori e ambienti digitali per attività esplorative, monitorando la frequenza di utilizzo degli ambienti innovativi e la tipologia di attività svolte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione



Rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Utilizzare tecnologie e strumenti digitali a supporto della differenziazione didattica

Condividere e sistematizzare buone pratiche educative per alunni con BES

Monitorare in modo strutturato il Piano Annuale per l'Inclusione

Potenziare le pratiche inclusive e le azioni a contrasto del disagio scolastico

Adattare le attività di educazione emotiva ai diversi livelli di sviluppo dei bambini; utilizzare strategie inclusive (immagini, giochi, drammatizzazioni) per favorire la partecipazione di tutti

Promuovere pratiche educative inclusive che favoriscano la partecipazione di tutti i bambini, con particolare attenzione a quelli che manifestano difficoltà relazionali.

Progettare attività diversificate che permettano a tutti i bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali, di esprimere curiosità e preferenze personali.

Predisporre attività di pensiero critico a difficoltà graduata e strumenti compensativi



per almeno il 90% degli alunni con BES

Attivare interventi strutturati di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese per almeno il 90% degli studenti collocati nella fascia base, monitorando il loro passaggio alla fascia intermedia entro la fine dell'anno scolastico.

Prevedere attività di pensiero computazionale differenziate per livelli di difficoltà; utilizzare strumenti digitali compensativi e modalità unplugged per favorire la partecipazione degli alunni con BES; monitorare la partecipazione degli alunni fragili alle attività proposte

Prevedere percorsi di potenziamento personalizzati per alunni ad alto potenzial.

Predisporre versioni graduate e accessibili dei moduli INVALSI-like per alunni con BES, DSA e fragilità negli apprendimenti con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti collocati nel livello più basso nelle prove interne ispirate a INVALSI.

Adattare le UDA per competenze prevedendo livelli di complessità differenziati e strumenti compensativi, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

La scuola si impegna a progettare attività di scoperta con livelli di complessità graduati, rilevando la partecipazione attiva degli alunni con BES e il miglioramento del loro coinvolgimento



○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progettazioni verticali condivise tra i diversi ordini di scuola

Monitorare il successo formativo degli studenti in uscita tramite Follow-up e raccordi con le scuole del secondo ciclo.

Realizzare percorsi verticali di pensiero computazionale condivisi tra i diversi ordini di scuola, assicurando la progressione delle competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Condividere tra docenti dell'infanzia criteri comuni di osservazione del sè e delle emozioni; predisporre una breve sintesi descrittiva delle competenze emotive in uscita per la scuola primaria; favorire momenti di raccordo educativo tra ultimo anno dell'infanzia e primo della primaria.

Favorire la continuità educativa interna ed esterna attraverso attività comuni tra sezioni e momenti di raccordo con la scuola primaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali. L'obiettivo è verificabile tramite la realizzazione di incontri o attività condivise.

Promuovere momenti strutturati di osservazione e documentazione delle inclinazioni dei bambini in funzione della continuità educativa con la scuola primaria.



Progettare e realizzare una UDA verticale annuale sul pensiero critico tra classe V primaria e classe I secondaria, con criteri di valutazione comuni.

Realizzare annualmente incontri strutturati di continuità tra docenti della primaria e della secondaria per condividere criteri, strumenti e risultati delle discipline di base, con particolare riferimento agli esiti delle classi V e III.

Realizzare attività di potenziamento verticale per le eccellenze nei passaggi tra ordini di scuola, documentando la continuità dei percorsi attivati

Progettare moduli INVALSI-like verticali condivisi tra scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire la continuità metodologica e il passaggio graduale tra i diversi formati di prova, monitorando gli esiti degli studenti nel primo anno del ciclo successivo.

Progettare almeno una UDA verticale per competenze condivisa tra due ordini di scuola, utilizzando criteri valutativi comuni per facilitare la continuità educativa.

Rafforzare la continuità verticale delle esperienze di apprendimento orientate alla scoperta, favorendo il passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola. La scuola prevede la realizzazione di attività comuni o parallele tra classi ponte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Promuovere almeno un momento formativo annuale per i docenti sull'educazione emotiva nella prima infanzia; favorire la condivisione di buone pratiche tra le sezioni; documentare le esperienze significative realizzate.

Inserire la promozione della socialità positiva tra le priorità educative dell'Istituto, rendendola esplicita nella progettazione annuale della scuola dell'infanzia

La scuola si propone di rendere più efficace l'organizzazione delle azioni di recupero e potenziamento nelle discipline di base, pianificando interventi mirati sulla base dell'analisi dei dati interni e delle prove standardizzate.

Inserire lo sviluppo del pensiero critico tra le priorità operative del PTOF e del Piano di Miglioramento, monitorando annualmente l'impatto sugli esiti delle classi V e III tramite indicatori condivisi

Rendicontare nell'ultimo collegio gli esiti scolastici nelle discipline di base, con analisi collegiale dei dati e definizione di azioni correttive mirate.

Inserire il potenziamento del pensiero computazionale tra le priorità strategiche del PTOF; pianificare azioni di monitoraggio annuale sugli esiti delle competenze digitali e analitiche; individuare un referente o gruppo di lavoro per il coordinamento delle azioni



Inserire nel PTOF una linea strategica dedicata alla valorizzazione delle eccellenze, con obiettivi annuali e monitoraggio dei risultati

Inserire nel PTOF una programmazione annuale delle attività INVALSI-like.

Definire criteri comuni di progettazione e valutazione delle UDA per competenze, approvati dagli organi collegiali e inseriti nei documenti di istituto.

Integrare in modo esplicito la motivazione alla conoscenza come scoperta nella pianificazione strategica dell'Istituto. La scuola si propone di inserire tale orientamento nei documenti fondamentali (PTOF, PdM, programmazioni annuali)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione coerenti con le strategie d'istituto: didattica innovativa, AI, inclusione, cittadinanza digitale, competenze trasversali

Promuovere momenti di confronto e formazione interna per le docenti della scuola dell'infanzia sui temi dell'educazione socio-emotiva e della gestione positiva dei conflitti. L'obiettivo è verificabile attraverso la realizzazione di incontri formativi o di confronto pedagogico e l'adozione condivisa di strategie educative comuni nelle sezioni.

Favorire la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia su metodologie attive,



osservazione educativa e documentazione dei processi di apprendimento.

L'Istituto mira a potenziare le competenze professionali dei docenti nelle discipline di italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alla didattica per competenze e alla valutazione formativa.

Attivare almeno un percorso formativo annuale per i docenti sulle metodologie didattiche per il pensiero critico e l'uso di rubriche valutative, con una partecipazione minima del 70% del personale docente.

Promuovere un percorso di formazione annuale per i docenti su metodologie di potenziamento e valorizzazione dei talenti

Attivare percorsi di formazione mirata per i docenti sulla costruzione, somministrazione e analisi di prove sul modello INVALSI.

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione di attività didattiche motivanti e inclusive, basate sull'esplorazione, sulla ricerca e sull'apprendimento attivo. La scuola intende promuovere momenti di formazione e confronto professionale.

Integrare il monitoraggio dei risultati a distanza nella pianificazione strategica dell'Istituto, utilizzandolo come riferimento per la revisione annuale del PTOF e del PdM.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con famiglie e stakeholder del territorio, favorendo condivisione di risorse, spazi e progetti educativi comuni

Coinvolgere le famiglie in semplici attività di educazione emotiva (letture, giochi, dialogo); condividere strumenti comuni scuola-famiglia sul riconoscimento delle emozioni; promuovere incontri informativi sullo sviluppo emotivo dei bambini in età prescolare.

Coinvolgere le famiglie in iniziative educative volte a rafforzare il rispetto reciproco, le regole condivise e la collaborazione scuola-famiglia. L'obiettivo è misurabile attraverso la partecipazione delle famiglie a incontri, laboratori o tramite questionari sul clima percepito

Coinvolgere le famiglie nella valorizzazione della curiosità dei bambini attraverso momenti di condivisione delle esperienze e della documentazione educativa.

La scuola intende rafforzare la collaborazione con le famiglie per sostenere il successo scolastico nelle discipline di base, promuovendo una comunicazione chiara sugli obiettivi di apprendimento e sulle strategie di supporto allo studio.

Coinvolgere famiglie ed enti del territorio in attività che stimolino l'interpretazione



critica della realtà

Coinvolgere famiglie e territorio in iniziative di educazione digitale (laboratori, eventi, open day); collaborare con enti o associazioni locali per la realizzazione di attività sul pensiero computazionale; informare le famiglie sugli obiettivi e sui risultati raggiunti.

Incrementare la partecipazione degli studenti ad attività di eccellenza in collaborazione con enti esterni, documentando il numero di progetti, concorsi o certificazioni attivate

Informare e coinvolgere le famiglie sugli obiettivi dei moduli INVALSI-like e sui risultati attesi per aumentare la consapevolezza del valore formativo delle prove e creare un'alleanza educativa orientata al miglioramento degli esiti.

Coinvolgere famiglie e territorio nella realizzazione o restituzione delle UDA per competenze, attraverso attività di presentazione, eventi o documentazione dei prodotti finali.

La scuola prevede di realizzare esperienze didattiche con esperti, enti e realtà locali, monitorando il numero di collaborazioni attivate e la partecipazione degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Antonio Muggianu" di Orosei, dopo anni di reggenza da quest'anno guidato da una dirigente scolastica titolare, guarda ai migliori orizzonti dell'innovazione in tema di organizzazione scolastica. La pianificazione ancora nelle fasi iniziali, verte sul superamento del tradizionale impianto organizzativo e didattico attraverso la contaminazione tra modelli differenti. Da una parte l'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali da porre al servizio di un apprendimento attivo. Dall'altra la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e contenuti, da utilizzare come strumenti per il raggiungimento di obiettivi di processo e dei traguardi di lunga distanza, funzionali all'acquisizione e il consolidamento delle competenze nell'ottica di un life-long-learning.

Azioni più significative:

- creazione di libri digitali e supporti didattici;
- laboratori interdisciplinari discipline STEM e storico-sociali attraverso la Statistica;
- laboratori orientativi STEM in convenzione con Istituti secondari di secondo grado;
- compiti di realtà.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: G.A. Muggianu: la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di assecondare la transizione verso modelli didattici e di apprendimento attuali, ricchi e rivolti al futuro. Questa transizione è condotta sia mediante la trasformazione fisica degli ambienti di apprendimento che attraverso il passaggio, graduale ma deciso, verso strategie di creazione e fruizione dei contenuti che vedono i discenti al centro del progetto. Il nostro istituto è un Comprensivo: il progetto coinvolge la scuola Primaria e quella Secondaria di primo grado e riguarderà l'adeguamento, sia spaziale che di arredi e dotazioni software, di almeno la metà delle classi dei due plessi. Gli adeguamenti riguarderanno anche alcuni ambienti destinati ad aule immersive, con superfici e dotazioni funzionali allo sviluppo di progetti personali, multidisciplinari, con un approccio avanzato rispetto alla didattica tradizionale in classe, improntato inoltre al relax e alla creatività, con un consistente salto in avanti sotto il profilo della qualità degli apprendimenti ma senza sovraccarico di lavoro per docenti e studenti, come previsto dai principi fondamentali fissati dall'OCSE.

Importo del finanziamento



€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STEMinsieme: laboratori inclusivi**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli alunni della nostra scuola mostrano carenze motivazionali e strutturali negli apprendimenti disciplinari inoltre è presente un gran numero di studenti diversamente abili. L'obiettivo è quello di offrire ai nostri studenti un'occasione di apprendimento trasversale e interdisciplinare attraverso l'uso di nuovi strumenti digitali. Con questo progetto s'intende innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio pragmatico, operativo e collaborativo inserendo le attività STEM in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo dotare la scuola di strumenti di base e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i



cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi alla dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto e dei plessi

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Esplorando il Futuro: STEM, Creatività e Lingue Straniere a Orosei"

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si propone di fornire un approccio innovativo all'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) integrato con un programma completo di preparazione alle certificazioni linguistiche. L'obiettivo primario è sviluppare le competenze necessarie per affrontare sfide complesse nel campo scientifico e tecnologico, mentre contemporaneamente miglioriamo le abilità linguistiche dei partecipanti. Le linee di Intervento prevedono la creazione di moduli didattici avanzati nelle discipline STEM, con un focus particolare su applicazioni pratiche e soluzioni innovative, con il coinvolgimento di esperti del settore per fornire lezioni e workshop interattivi. Per la preparazione alla Certificazione Linguistica: implementazione di corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche, adattati alle esigenze specifiche dei partecipanti. Utilizzo di materiali autentici e simulazioni d'esame per garantire un'apprendimento efficace; Progetti Pratici con la promozione di progetti pratici che integrino le conoscenze STEM acquisite con l'uso efficace delle lingue straniere. Creazione di opportunità per applicare le competenze in contesti reali. Assegnazione di mentor dedicati per seguire da vicino il percorso di ciascun partecipante. Offerta di sessioni di tutoraggio personalizzate per affrontare eventuali sfide individuali.

Importo del finanziamento

€ 62.078,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cresciamo tutti insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto segue il percorso già tracciato per quanto riguarda la linea PNRR contro i divari territoriali e la dispersione scolastica del DM 170/2022. I percorsi e le azioni previste per raggiungere le priorità individuate nel RAV, PDM e PTOF 2022-2025 sono in linea con gli obiettivi del PNRR e l'Azione 1 "Next Generation Classrooms". La scuola continua ad impegnarsi a creare spazi inclusivi per garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze, piena partecipazione e benessere emotivo. Un'analisi delle prove standardizzate ha rivelato fragilità nelle abilità di lettura e comprensione del testo, con alto rischio di dispersione implicita. Per affrontare questa situazione, saranno attivati due percorsi nella scuola secondaria di primo grado: uno di mentoring e orientamento, per offrire pari opportunità di apprendimento, e uno per il potenziamento delle competenze linguistiche, con laboratori di analisi testuale e annotazione linguistica digitale ma non solo. Saranno infatti implementati percorsi che prevedano metodologie differenti e diversamente motivanti, più aperte a favorire oltre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'apprendimento formale e frontale, anche quello fra pari, orientato a scopi specifici, a classi aperte etc. Questi percorsi, gestiti da esperti, si terranno in orario curricolare e extracurricolare e coinvolgeranno piccoli gruppi di studenti prevalentemente nelle classi seconde e terze.

Importo del finanziamento

€ 88.888,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Approfondimento

Le attività al centro dei progetti PNRR hanno attinto dal fabbisogno formativo e sono state orientate verso lo sviluppo in chiave verticale, potenziamento e il consolidamento delle competenze alfabetico-funzionali, Italiano L1 ed L2 e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso metodologie laboratoristi, con la proposta di compiti autentici (sperimentazione sul campo), il linguaggio della poesia e quello del teatro.

Per quanto concerne gli ambienti di apprendimento, le scelte della missione PNRR 4.0 ha consentito di rinforzare la dotazione tecnologica, di allestire ambienti dedicati alla digitalizzazione dell'apprendimento e il potenziamento conseguente della consapevolezza e delle competenze digitali. Ma soprattutto ha segnato un primo passo verso successivi sviluppi sulla strada



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'innovazione, guardando all'orizzonte ideale della didattica per ambienti di apprendimento, aule tematiche, arredi e setting in grado di favorire il senso della scoperta e dell'apprendimento attivo in cui tutti gli alunni e le alunne siano i primi protagonisti.

In via di miglioramento l'aspetto della formazione del personale.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo G.A. Muggianu comprende, secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico nazionale, tre diversi gradi di istruzione: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ogni livello è caratterizzato da finalità educative e modalità didattiche specifiche, che vengono raccordate attraverso una progettazione unitaria definita dall'Istituzione scolastica. L'elaborazione dell'offerta formativa si fonda sul quadro di riferimento delineato dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanate con il Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 e aggiornate nel 2018.

Per quanto riguarda l'orario settimanale delle lezioni, dall'anno scolastico 2025/2026, in via sperimentale, l'articolazione dal lunedì al venerdì è stato esteso a tutti i gradi e i tempi scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia costituisce un ambiente educativo pensato per offrire a bambine e bambini occasioni di crescita significative e coerenti con le loro esigenze evolutive. Essa favorisce lo sviluppo globale della persona, promuovendo esperienze che sostengono la socializzazione, l'autonomia, l'espressività e l'acquisizione delle prime competenze. Il servizio educativo è rivolto ai bambini e alle bambine dai tre ai cinque/sei anni e risponde al diritto all'istruzione e alla cura, nel rispetto dei valori di pluralità culturale e istituzionale sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dalle direttive europee. L'azione educativa è orientata al consolidamento dell'identità personale, al rafforzamento delle capacità operative e all'introduzione ai principi della convivenza civile. La pianificazione delle attività educative e didattiche, curata dagli insegnanti di sezione, si inserisce all'interno di una progettazione condivisa a livello di plesso e di Istituto. I percorsi vengono definiti a partire dall'osservazione continua dei bambini, tenendo conto dei diversi ritmi di sviluppo e delle caratteristiche individuali. Le famiglie sono coinvolte attivamente nel percorso educativo e partecipano attivamente alla condivisione degli obiettivi e delle scelte delineate nel Piano dell'Offerta Formativa.

La nostra scuola dell'infanzia è costituita da cinque sezioni distribuite in due plessi (via Kennedy 84, via Leonardo da Vinci 6). Entrambi offrono ambienti accoglienti e sicuri per i bambini, con insegnanti



e personale d'esperienza e formato. Operano in stretta collaborazione per garantire una crescita armoniosa e serena e una prima formazione di qualità a tutti gli alunni. Le attività didattiche sono organizzate in modo coordinato e sono promossi e progettati eventi comuni per favorire la collaborazione tra i bambini delle due sedi.

PRIMO CICLO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Il primo ciclo di istruzione ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti le competenze di base necessarie per affrontare la vita quotidiana e sviluppare la propria autonomia. Non si tratta solo di trasmettere conoscenze, ma di accompagnare ciascun alunno nella scoperta delle proprie inclinazioni, talenti e potenzialità, stimolando la consapevolezza di sé e un pensiero critico. Ogni ragazzo è sostenuto in un percorso di crescita personale che contribuisce a formare la propria identità e a sviluppare la capacità di interagire in modo consapevole con il mondo circostante. È un momento fondamentale per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile; attraverso la riflessione sui valori di uguaglianza, rispetto e solidarietà, la scuola contribuisce alla formazione di cittadini che sappiano affrontare la diversità e relazionarsi con gli altri in modo rispettoso. L'apertura al mondo, intesa come comprensione e valorizzazione delle differenze culturali, sociali e personali, è una componente essenziale del percorso educativo.

La scuola, in collaborazione con le altre istituzioni e il mondo del terzo settore, si impegna a garantire pari opportunità rispetto alla frequenza scolastica, con particolare attenzione agli alunni più fragili e si impegna attivamente per contrastare la dispersione scolastica, con mirate azioni di orientamento e valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno.

Il primo ciclo di istruzione svolge un ruolo chiave in funzione del livello successivo di istruzione: le competenze e le conoscenze acquisite in questo periodo costituiscono la base per affrontare con successo il proseguimento degli studi.

SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola primaria si propone di creare un ambiente educativo stimolante, inclusivo e sereno, che favorisca la crescita globale dei bambini. L'obiettivo è sviluppare le loro competenze cognitive, sociali ed emotive. L'approccio educativo si basa su metodi partecipativi e laboratoriali, che stimolano la creatività, il lavoro di gruppo e il pensiero critico. Ogni bambino è seguito in base alle sue esigenze. Particolare attenzione è riposta sulla personalizzazione degli insegnamenti, al fine di



garantire a tutti gli alunni l'opportunità di progredire ciascuno secondo i propri ritmi. L'insegnamento delle varie discipline è affiancato da attività che sviluppano le competenze sociali e civiche.

La scuola è organizzata in un unico plesso (via Santa Veronica), che ospita tutte le classi e le attività didattiche ed è dotato di spazi adeguati e sicuri, dove i bambini possono imparare, crescere e socializzare in modo armonioso. La scuola promuove un forte legame con le famiglie e il territorio, creando occasioni di partecipazione attiva e di collaborazione.

Il tempo scuola prioritario, alla Primaria di Orosei, sono le 40 ore, il cosiddetto tempo pieno.

Il Collegio dei docenti ha deliberato tale modello organizzativo, a maggioranza, con la conferma di tale posizione nella seduta del 7 gennaio 2026.

La convinzione profonda è che il tempo pieno non significhi semplicemente più scuola, ma anche più socialità, più opportunità, più sicurezza.

La Scuola è il luogo in cui si acquisisce la consapevolezza dei diritti e delle regole comuni.

La Scuola è uno spazio educativo e relazionale, un presidio di democrazia. Rappresenta il primo laboratorio di sana convivenza sociale, il luogo in cui si sperimenta in modalità protetta, facilitata e guidata il rapporto con l'Altro, in cui ci si misura con punti di vista differenti, culture poliedriche, in ambienti sicuri, accessibili, accoglienti.

Il tempo pieno è tempo scuola in cui ciascun alunno e ciascuna alunna ha l'opportunità di apprendere senza fretta, attraverso attività più distese e inclusive. In cui il lavoro autonomo e la rielaborazione dei saperi (i compiti, in quella che è la narrazione tradizionale) si svolge all'interno in modalità cooperativa, attraverso la collaborazione tra pari e la guida professionale di docenti preparati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro Istituto ospita le classi della secondaria di primo grado in un unico plesso, via Verdi.

Si pone come un laboratorio continuo di ricerca, sperimentazione e implementazione di pratiche innovative, con lo sviluppo e il potenziamento di metodologie come il cooperative Learning, lo studio in classe tra pari, la didattica laboratoriale in chiave esplorativa e induttiva, l'utilizzo sempre più diffuso nella pratica quotidiana del laboratorio di informatica.



Da anni è attivo l'indirizzo musicale: 33 ore settimanali, di cui due di musica di insieme e un'ora di lezione individuale di strumento tra chitarra/clarinetto/pianoforte/violino. L'assegnazione del tipo di strumento scaturisce dal combinato disposto della scelta della famiglia e gli esiti delle prove attitudinali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA
NUAA877013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OROSEI - VIA KENNEDY NUAA877024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OROSEI - SCUOLA PRIMARIA NUEE877018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: OROSEI - "G. A. MUGGIANU" NUMM877017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella Scuola primaria e nella Secondaria di primo grado per 33 ore annue, nell'ambito del monte orario obbligatorio, e affidato in contitolarità ai docenti della classe. Nella Scuola dell'infanzia sono previste attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

A partire dall'anno scolastico corrente, il tema trasversale dell'educazione civica sarà la pace, intesa come valore fondamentale della convivenza civile e come diritto universale. Questo tema sarà affrontato in modo verticale, cioè progressivo e coerente lungo tutti i tre ordini di scuola, favorendo un percorso di apprendimento continuo.

Obiettivi generali

- Sviluppare negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino;
- promuovere competenze sociali e relazionali, come la collaborazione, l'ascolto, il rispetto delle regole e delle differenze;
- favorire la capacità di riflettere criticamente su conflitti, ingiustizie e discriminazioni, individuando strategie di soluzione pacifica;
- coltivare la cultura del dialogo, della tolleranza e della solidarietà.



- promuovere comportamenti responsabili e una partecipazione consapevole, valorizzando la pace nei diversi ambiti della vita: civico, culturale, ambientale ed economico, evidenziandone l'importanza nella comunità e nella vita quotidiana.

Approccio per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia: attraverso giochi, racconti, filastrocche e attività laboratoriali, i bambini cominciano a riconoscere le emozioni proprie e altrui, a rispettare i compagni e a comprendere la necessità di cooperare.

Scuola primaria: mediante progetti, attività di gruppo e percorsi di cittadinanza attiva, gli alunni approfondiscono concetti di pace, diritti umani e rispetto delle regole, imparando a risolvere piccoli conflitti in modo collaborativo e consapevole.

Secondaria di primo grado: attraverso dibattiti, laboratori, simulazioni e attività interdisciplinari, gli studenti analizzano situazioni reali e storiche di conflitto, sviluppano il pensiero critico e progettano azioni concrete per promuovere la pace e la partecipazione responsabile nella comunità.

Risultati attesi

- Gli studenti agiscono come cittadini responsabili, comprendendo l'importanza della pace come valore sociale e personale;
- partecipano consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, mettendo in pratica competenze relazionali, emotive e civiche;
- sono in grado di riconoscere situazioni di conflitto e proporre soluzioni costruttive, sviluppando empatia e senso di giustizia.



Curricolo di Istituto

OROSEI - "G.A. MUGGIANU"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è lo strumento di governo pedagogico per eccellenza e rappresenta un prezioso punto di riferimento stabile per la progettazione didattica, oltre che una base condivisa per la valutazione degli apprendimenti.

In questo senso rappresenta la struttura portante del piano triennale dell'offerta formativa e il filo rosso cui è affidato il compito di aggregare e snodare con coerenza le scelte organizzative.

Scelte organizzative che fin dall'inizio di quest'anno scolastico sono partite dal rilancio dei Dipartimenti disciplinari come reali gruppi di studio e progettazione cui affidare l'individuazione dei nuclei fondanti comuni che andranno a costituire la base delle Unità di apprendimento. E dalla istituzione, a partire dal prossimo, della commissione curricolo con il compito di proporre l'ossatura del curricolo e garantire la coerenza tra gli ordini.

I contenuti e le conoscenze dovranno essere pochi, certi e mirati e sviluppati in chiave verticale dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, come strumenti attraverso i quali perseguire obiettivi di processo funzionali al raggiungimento alla fine di ogni segmento di competenze e di traguardi condivisi da definirsi in sede di Collegio dei docenti, con lo sguardo alle competenze chiave europee così come dettate in ultimo dalle Raccomandazioni del 2018. Siamo fermamente convinti che sia necessario recuperare la dimensione esplorativa e trasformativa del sapere, nella consapevolezza che a innescare la conoscenza sia la curiosità e che la scoperta alimenti la motivazione.

Questo non significa mandare in archivio tutto l'esistente ma, anzi, partire dalla cernita delle proposte già in essere, scegliere con consapevolezza e lungimiranza quali conservare, quali aggiornare e conservare, quali scartare per fare spazio a nuovi suggerimenti.



Tale intento si tradurrà in una rivisitazione poliedrica degli ambienti di apprendimento (coerenza tra progettazione curricolare e utilizzo degli spazi: aule, laboratori, spazi flessibili) e nella contemporanea riorganizzazione oraria degli insegnamenti, che dovrà essere finalizzata al superamento della frammentazione dei saperi con la compattazione delle aree disciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 il curricolo dell'Istituto comprensivo "Giovanni Antonio Muggianu" di Orosei, sulla spinta del nuovo atto di indirizzo triennale della Dirigenza, ha mosso i primi passi verso una stagione di rinnovamento.

Il nuovo documento progettuale, una volta a regime, andrà a costituire un vero e proprio manifesto della visione della scuola come laboratorio permanente di sperimentazione e ricerca, raccogliendo la sfida di una suggestione che ha visto i propri albori già nel DPR 275/1999, rilanciata nelle Indicazioni nazionali sul primo ciclo del 2012 e corroborata da concretezza nelle nuove Indicazioni del 2025.

Il nuovo curricolo elaborato in chiave verticale dovrà passare per le seguenti fasi:

- Progettazione didattica: cosa vogliamo che gli studenti sappiano e sappiano fare?
- Definizione delle scelte culturali: quali esperienze di apprendimento consentono di raggiungere questi obiettivi?
- Organizzazione e gestione: come organizzare tempi, spazi, risorse e gruppi per renderli possibili?
- Valutazione e revisione: come accertiamo, documentiamo e valutiamo ciò che gli strumenti apprendono?

Alla luce dello stato dell'arte il 2025/2026 sarà necessariamente un anno di passaggio in cui la proposta curricolare risulterà ibrida, una consapevole mescolanza tra ieri e domani esperita ed esercitata oggi con lo sguardo al nuovo orizzonte di riferimento.

Per approfondimenti [Curricolo di Istituto](#)

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Mani che si intrecciano

Laboratori di creazione di prodotti artigianali e alimentari insieme ai nonni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Laboratorio di tessitura - asta di beneficenza

Asta natalizia di beneficenza, laboratorio tessitura (prodotti realizzati da docenti e genitori, con il coinvolgimento dei piccoli alunni) il cui ricavato è devoluto al reparto di Pediatria dell'ospedale San Francesco di Nuoro

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "G.A. Muggianu" di Orosei intende perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV attraverso l'introduzione sistematica di elementi innovativi riguardanti ambienti, curricoli, metodologie e pratiche valutative .

Le principali direttrici di innovazione sono:

- Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, capaci di supportare didattica laboratoriale, attività collaborative, UDL e apprendimento personalizzato.
- Potenziamento delle metodologie attive e della didattica laboratoriale, con l'introduzione strutturata di cooperative learning, flipped classroom, debate, peer tutoring, problem solving e compiti autentici.
- Valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale, in coerenza con RNCS, Agenda 2030 e Linee guida sulla cittadinanza digitale.



- Progressiva strutturazione di prove di verifica condivise, con criteri valutativi comuni e rubriche trasversali per la valutazione delle competenze.

Curricolo verticale per competenze, condiviso da tutti i tre ordini di scuola.

La scuola promuove:

- Sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e delle competenze digitali, in coerenza con indicazioni RNCS e Scuola 4.0.
- Valorizzazione dell'educazione civica, della legalità, della cittadinanza attiva e della conoscenza del territorio dal punto di vista storico, culturale, economico e ambientale.
- Adozione di metodologie didattiche innovative che permettano l'apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali.
- Collaborazione tra docenti attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro verticali e progettazione condivisa, per garantire coerenza educativa e continuità dei percorsi.
- Integrazione delle tecnologie digitali e dell'IA educativa, al fine di rafforzare le modalità personalizzate, inclusive e multi-modalità della didattica.

Costruzione a ritroso del curricolo:

1. Traguardi
2. Obiettivi di processo attraverso i quali raggiungere i traguardi
3. Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) attraverso i quali raggiungere gli obiettivi di processo
4. Attività attraverso le quali raggiungere obiettivi di processo e OSA
5. Evidenze
6. Criteri
7. Fasi



Allegato:

Curricolo di Istituto per l'Ed. Civica_Orosei.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Potenziamento dell'attenzione agli aspetti emotivi, motivazionali e non cognitivi come previsto dai modelli di educazione inclusiva RNCS (Risultati Non Cognitivi Scolastici, Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 che introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nell'istruzione italiana, attraverso un iniziale piano di sensibilizzazione e formazione mirato rivolto ai docenti con restituzione dei risultati attesi nella quotidianità d'aula, ricadute nella progettazione iniziale, e nei bilanci intermedi e finali.

Le attività, laboratori teatrali estesi a docenti e studenti, coinvolgimento dello sportello psicologico, moduli di formazione del personale in collaborazione con le istituzioni del territorio come il PLUS, momenti di confronto con esperti di vari settori, oltre a una funzione orientativa, saranno finalizzati a promuovere in chiave universale lo sviluppo, il potenziamento e il consolidamento di:

- autostima;
- auto-efficacia;
- gestione delle emozioni;
- motivazione allo studio e perseveranza;
- capacità relazionali, collaborazione;
- rispetto delle regole.
- senso di appartenenza e partecipazione alla vita scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



I nuclei fondamentali

- I valori fondanti del pensiero democratico sui quali fonda le radici la Costituzione italiana
- I diritti e le libertà fondamentali dell'Uomo e del Fanciullo
- La tutela dell'ambiente naturale e il rispetto per ogni specie animale e vegetale
- Riflessione sulla pace, il significato laico della parola "fratellanza" e il dialogo interreligioso

Utilizzo della quota di autonomia

- Valorizzazione delle competenze di ogni docente attraverso l'attribuzione di funzioni specifiche.
- Riorganizzazione delle risorse umane ottimizzando e le potenzialità in campo anche con una rivisitazione dell'organizzazione oraria delle discipline, nel rispetto del monte ore stabilito per legge, in funzione delle differenti metodologie e strategie di insegnamento.
- Costituzione di team e gruppi di lavoro mirati al raggiungimento di obiettivi specifici, attraverso il coinvolgimento, il potenziamento e la valorizzazione di poliedriche sensibilità e professionalità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Un ponte chiamato Scuola

Gemellaggio a distanza, attraverso creazione di classroom dedicate e collegamenti video in diretta, con alcune classi della città di Bogotá, grazie all'intermediazione di docenti di Orosei con esperienze di insegnamento in Columbia e altre che ancora vi insegnano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Esplorando il Futuro: STEM, Creatività e Lingue Straniere a Orosei"

○ Attività n° 2: Formazione docenti su Erasmus+ / eTwinning

Segmenti formativi destinati ai docenti dei tre gradi di scuola, sulle opportunità offerte da Erasmus+ e eTwinning attraverso le proposte delle equipe territoriali del USR Sardegna.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Esplorando il Futuro: STEM, Creatività e Lingue Straniere a Orosei"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Costruiamo il futuro con la robotica – Laboratorio LEGO Spike Prime**

Il progetto “Costruiamo il futuro con la robotica – Laboratorio LEGO Spike Prime” nasce dalla volontà di creare un ponte educativo e formativo tra scuola secondaria di primo grado e istituto tecnico economico, promuovendo un approccio pratico, creativo e collaborativo all'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare capacità di osservazione, progettazione, logica e creatività;
- Promuovere la collaborazione e la comunicazione efficace nel lavoro di gruppo;
- Stimolare l'interesse per le tecnologie digitali e la programmazione
- Favorire l'orientamento verso percorsi tecnico-economici con forte componente informatica.

○ Azione n° 2: Creazione di un ambiente open source per la didattica

Il progetto prevede la realizzazione di unità di apprendimento attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti dalla tecnologia digitale, da inserire con il tempo all'interno di un ambiente virtuale a disposizione di docenti e alunni per lo scambio e la condivisione di buone pratiche.

Il processo attraverso il quale si arriva alla realizzazione del prodotto finale, rappresenta di per sé un percorso di apprendimento capace di smuovere talenti individuali, conoscenze, curiosità e competenze pregresse, gettando le basi per il complesso di competenze future cui attingere nell'ottica di un long life Learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Applicare conoscenze scientifiche e digitali per comprendere e risolvere problemi reali.
- - Utilizzare il pensiero critico e il problem solving in contesti progressivamente complessi.
- - Integrare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole.
- Progettare, realizzare e valutare soluzioni attraverso un approccio ingegneristico.
- - Collaborare, comunicare risultati e riflettere sui processi adottati.
-

○ **Azione n° 3: Le donne fanno Scienza**

Approfondimento sul contributo alla comunità scientifica e alla società offerto da grandi donne di Scienza, capaci di fungere da modello per le nuove generazioni, con uno sguardo in chiave orientativa rivolto in particolare alle alunne.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Applicare conoscenze scientifiche e matematiche per comprendere e risolvere problemi reali.
- - Utilizzare il pensiero critico e il problem solving in contesti complessi.
- - Integrare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole.
- - Progettare, realizzare e valutare soluzioni attraverso un approccio ingegneristico.
- - Collaborare, comunicare risultati e riflettere sui processi adottati.



Moduli di orientamento formativo

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere se stessi**

Attività previste e valenza orientativa

Le attività previste, con chiara valenza orientativa e coerentemente con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e con le programmazioni dei diversi consigli di classe, mirano a:

- Favorire la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini e capacità.
- promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile e degli altri.
- sostenere gli studenti nel percorso di orientamento scolastico, accompagnandoli nella scelta consapevole dei percorsi futuri

Tali attività saranno realizzate attraverso laboratori, momenti di riflessione guidata e interventi orientativi strutturati, integrati nel percorso curricolare di ciascun consiglio di classe.

Argomento: conoscere se stessi

Le attività previste, con valenza orientativa e coerentemente con il Curricolo di Educazione Civica dell'istituto e con le programmazioni dei diversi dipartimenti, hanno come traguardo la consapevolezza di se stessi, dei propri interessi, attitudini e capacità delle regole di convivenza civile e rispetto dell'altro. Il modulo, realizzato con il contributo di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:



- Realizzazione di un e-book di storia digitale: sviluppo di competenze informatiche e multimediali
- Partecipazione al "Censimento permanente sui banchi di scuola"
- Laboratorio di tecnologia: dalla coltivazione degli olivi alla conservazione delle olive in salamoia
- Partecipazione all' iniziativa "Cancro io ti boccio"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Poveri papà" della compagnia teatrale "Pinocchio dance"
- Partecipazione a incontri nell'ambito di un progetto di ascolto (bullismo, omofobia, violenza di genere, altro)
- UDA verticale e trasversale sull'argomento "La Pace"
- Partecipazione al concorso interno: Realizza il logo della tua scuola
- Partecipazione al progetto verticale e trasversale di tecnologia e italiano: Progetta e realizza un giardino sensoriale
- Partecipazione al progetto "dalle prime note all'orchestra"
- Progetto: le donne fanno scienza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Uscite didattiche, esperienze laboratoriali di area scientifica e artistica, partecipazione a
- giornate tematiche, attività di continuità e orientamento, partecipazione a incontri nell'ambito di un progetto di ascolto.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conoscere la società attuale ed educare alla Pace e alla Cittadinanza

Le attività previste, con valenza orientativa e in linea con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e le programmazioni dei diversi consigli di classe, mirano a far acquisire agli studenti:

- una comprensione della società contemporanea, delle sue dinamiche e delle principali tendenze evolutive;
- la consapevolezza delle problematiche legate ai diritti umani;
- atteggiamenti e comportamenti responsabili, volti alla tutela e al rispetto dell'ambiente.

Tali attività intendono quindi promuovere una formazione completa, che unisca conoscenze sociali, civiche e ambientali, e favorire negli studenti la capacità di agire in modo consapevole e responsabile nella società.

Argomento: Conoscere la società attuale ed educare alla Pace e alla Cittadinanza

Le attività previste, con valenza orientativa e coerentemente con il curricolo di Educazione Civica dell'istituto e con le programmazioni dei dipartimenti e dei diversi Consigli di classe,



hanno come traguardo la conoscenza della società attuale, delle diverse tendenze socio-economiche, delle principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani e l'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Il modulo realizzato con il contributo di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:

- Partecipazione al progetto verticale e trasversale di matematica e geografia: "Censimento permanente sui banchi di scuola"
- Laboratorio di tecnologia: dalla coltivazione degli olivi alla conservazione delle olive in salamoia
- Partecipazione all' iniziativa "cancro io ti boccio"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "poveri papà" della compagnia teatrale "Pinocchio dance"
- Partecipazione ad incontri nell'ambito di un progetto di ascolto (bullismo, omofobia, violenza di genere, altro)
- UDA verticale e trasversale sull'argomento "La Pace"
- Partecipazione al concorso interno: Realizza il logo della tua scuola
- Partecipazione al progetto verticale e trasversale di tecnologia e italiano: Progetta e realizza un giardino sensoriale
- Le donne fanno scienza
- Partecipazione al progetto "dalle prime note all'orchestra"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Uscite didattiche, esperienze laboratoriali di area scientifica e artistica, partecipazione a

- giornate tematiche, attività di continuità e orientamento, partecipazione a incontri nell'ambito di un progetto di ascolto.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscere il mondo del lavoro

Incontri con le scuole superiori

- Presentazione dell'offerta formativa del territorio.
- Scambio con studenti e docenti delle scuole superiori per conoscere metodi di studio, discipline e opportunità.
- Momenti di confronto su interessi personali e attitudini, promuovendo dialogo e rispetto reciproco.
- Laboratorio di robotica in collaborazione con gli studenti del triennio SIA dell'Istituto Tecnico Economico di Orosei
- Esperienze pratiche di costruzione e programmazione di robot.
- Lavoro di gruppo finalizzato alla cooperazione, al problem solving e alla partecipazione responsabile.
- Collegamento tra competenze tecnico-scientifiche e cittadinanza attiva: capacità di collaborare, condividere e rispettare regole comuni.

Riflessione guidata su interessi, attitudini e scelte future

- Attività di autovalutazione per individuare punti di forza e ambiti di interesse.



- Discussione sui valori civici e sul ruolo delle proprie scelte nella costruzione di una società responsabile e pacifica.
- Collegamento con il Curricolo di Educazione Civica, evidenziando responsabilità personale, partecipazione e rispetto degli altri.

Argomento: *Conoscere il mondo del lavoro*

Le attività previste, con valenza orientativa e coerentemente con il curricolo d'Istituto e con le programmazioni dipartimentali e dei diversi Consigli di classe, hanno come traguardo la conoscenza del mondo del lavoro, del panorama dell'offerta formativa del proprio territorio e l'acquisizione della capacità di operare delle scelte ragionate e responsabili. Il modulo, realizzato con il contributo di tutte le discipline, prevede le seguenti attività:

- Incontri con le scuole superiori di secondo grado per acquisire conoscenza della loro offerta formativa
- Partecipazione all'attività laboratoriale: Costruiamo il futuro con la robotica – Laboratorio LEGO Spike Prime
- Partecipazione al progetto verticale e trasversale di matematica e geografia: "Censimento permanente sui banchi di scuola"
- Laboratorio di tecnologia: dalla coltivazione degli olivi alla conservazione delle olive in salamoia
- Partecipazione all'iniziativa "cancro io ti boccio"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "poveri papà" della compagnia teatrale "Pinocchio dance"
- Partecipazione ad incontri nell'ambito di un progetto di ascolto (bullismo, omofobia, violenza di genere, altri)
- UDA verticale e trasversale sull'argomento "La Pace"
- Partecipazione al concorso interno: Realizza il logo della tua scuola
- Partecipazione al progetto verticale e trasversale di tecnologia e italiano: Progetta e realizza un giardino sensoriale
- Partecipazione al progetto "dalle prime note all'orchestra"

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Uscite didattiche, esperienze laboratoriali di area scientifica e artistica, partecipazione a
- giornate tematiche, attività di continuità e orientamento, partecipazione a incontri nell'ambito di un progetto di ascolto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di inglese

RECUPERO-POTENZIAMENTO LINGUISTICO suddiviso in tre corsi e un'uscita didattica : A - Corso di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key for Schools - Potenziamento per le classi Terze B - Potenziamento per le classi Seconde C - Recupero D - Uscita Didattica a Nuoro per la partecipazione al Musical in Lingua Inglese Oliver Twist

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

CORSO A : Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare è inteso a potenziare le quattro abilità comunicative: comprensione e produzione della lingua orale e scritta e in particolare: - Saper estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo. - Conoscere e saper utilizzare strutture grammaticali, lessico, ortografia e punteggiatura. - Comprendere materiali autentici audio in cui le interazioni avvengono a modalità moderata. - Saper rispondere e porre domande, dimostrando di saper agire in situazioni d'uso di lingua corrente. CORSO B: - Ampliare e approfondire le conoscenze linguistiche riguardanti il lessico e le strutture grammaticali. - Introduzione a testi facilitati in lingua originale di classici della letteratura e contemporanei (facilitati LA2) - Lettura ad alta voce focalizzata alla corretta pronuncia e intonazione in L2. CORSO C: - Migliorare e consolidare il livello di apprendimento della lingua inglese. - Recuperare le conoscenze di base della lingua inglese negli alunni con evidenti difficoltà - Consolidare il metodo di lavoro - Sviluppare la fiducia in sé. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni USCITA DIDATTICA- MUSICAL Avvicinare e educare gli studenti all'ascolto della lingua



originale, sviluppare la comprensione attraverso il codice espressivo del teatro e della musica, rendere consapevoli gli studenti sui temi quali amore, perdita, tradimento, speranza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inclusione: una sfida possibile

Il progetto è stato proposto dall'associazione Speedy Sport e Il progetto riguarda lo "sport integrato", un approccio allo sport che mira a favorire la partecipazione di persone con e senza disabilità, promuovendo inclusione, socializzazione e benessere fisico e psicologico. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Dorgali, Orosei, Irgoli e Galtelli e si propone di offrire loro un'esperienza ludico-sportiva inclusiva, caratterizzata da laboratori creativi, attività sportive adattate e giochi di squadra. L'obiettivo principale non è "aiutare" chi ha disabilità, ma condividere, partecipare e collaborare insieme, valorizzando le diversità come risorsa. Gli studenti assumono il ruolo di volontari attivi, accompagnando gli atleti con disabilità durante le attività sportive e ricreative, favorendo la cooperazione e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali e civiche, utili per la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Sviluppo di una mentalità inclusiva, capace di riconoscere e rispettare le differenze individuali. Consolidamento di atteggiamenti di collaborazione, disponibilità e responsabilità, favorendo relazioni positive tra pari e con gli adulti.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Gara di matematica nazionale GiocaMath 2026

La competizione ha l'obiettivo di stimolare gli studenti a sviluppare flessibilità mentale e capacità di risoluzione di problemi matematici attraverso giochi logici, creativi e indagini. La competizione è rivolta agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere nuove strategie di calcolo e di apprendimento, incoraggiando un approccio interattivo e divertente alla matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Dalle prime Note all'Orchestra

Il progetto si colloca all'interno delle azioni di orientamento in entrata e di continuità del curriculum verticale, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nello sviluppo progressivo delle competenze musicali. Attraverso attività di ascolto, esplorazione sonora e pratica musicale, il percorso intende valorizzare le attitudini individuali e favorire una maggiore consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere le altezze, i timbri degli strumenti presentati, la durata delle note, distinguere armonie maggiori da quelle minori e suoni consonanti da quelli dissonanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Cancro io ti boccio



Progetto di cittadinanza attiva e volontariato di AIRC nelle scuole. Un'occasione per diffondere tra i banchi di scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire conoscenze di base sul funzionamento del corpo umano e sull'importanza della prevenzione. Sviluppare consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione equilibrata e all'attività fisica. Comprendere il valore della ricerca scientifica come strumento di tutela della salute e di progresso sociale. Promuovere atteggiamenti di responsabilità, solidarietà e cittadinanza attiva. Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione di informazioni scientifiche adeguate all'età. Favorire la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte. Sviluppare sensibilità e attenzione verso i temi della salute e del benessere individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

● Censimento permanente sui banchi di scuola

L'attività "Il Censimento permanente sui banchi di scuola" è un progetto didattico verticale rivolto agli alunni della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo della cultura statistica e delle competenze di cittadinanza attiva. Attraverso la lettura, l'analisi e la rielaborazione di dati statistici ufficiali, gli studenti sono guidati



a comprendere i principali fenomeni sociali, demografici ed economici del proprio territorio, imparando a interpretare la realtà in modo critico e consapevole. Il percorso integra attività curricolari e laboratoriali, con l'utilizzo di materiali formativi strutturati e la produzione di elaborati comunicativi, favorendo la partecipazione attiva, il lavoro cooperativo e l'uso responsabile delle informazioni. Le aree tematiche di riferimento sono: cittadinanza attiva e digitale; competenza matematica e scientifica; educazione alla legalità e alla partecipazione democratica; sviluppo sostenibile e conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale



Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni e gli studenti avranno acquisito una maggiore consapevolezza del valore dei dati statistici come strumento di conoscenza della realtà sociale e territoriale. Saranno in grado di leggere e interpretare semplici tabelle, grafici e indicatori, utilizzando un linguaggio adeguato all'età e al grado di istruzione, e di collegare i dati ai fenomeni della vita quotidiana e alle decisioni che incidono sulla comunità. È atteso lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alla partecipazione consapevole, al rispetto delle fonti ufficiali e all'uso responsabile delle informazioni, anche in ambiente digitale. Gli studenti dimostreranno una maggiore capacità di collaborazione, di confronto e di rielaborazione condivisa dei contenuti, producendo elaborati comunicativi coerenti e significativi sul proprio territorio. Il progetto contribuirà inoltre al potenziamento delle competenze trasversali, in particolare del pensiero critico, della capacità di analisi, dell'autonomia nello studio e dell'imparare a imparare, favorendo una progressione verticale degli apprendimenti tra scuola primaria e secondaria di primo grado. A livello di istituto, il percorso produrrà una ricaduta positiva sul miglioramento delle competenze di base e di cittadinanza, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● E-book di storia digitale: le tecnologie digitali al servizio dell'apprendimento disciplinare

Il progetto prevede la realizzazione di un e-book digitale di storia, costruito dagli studenti a partire dagli argomenti presenti nel programma dipartimentale e curricolare. Gli alunni, organizzati in gruppi di lavoro, sviluppano approfondimenti su specifici nuclei tematici e, sotto la guida dei docenti, rielaborano i contenuti secondo le modalità proprie dei libri digitali. Il lavoro non si limita alla scrittura di testi, ma include l'organizzazione e l'integrazione di diversi linguaggi e strumenti multimediali, quali testi e ipertesti, presentazioni, immagini, video, animazioni, mappe concettuali, grafici, tabelle e liste dinamiche. Gli studenti imparano così a strutturare i contenuti in modo coerente, accessibile e comunicativamente efficace, acquisendo familiarità con le logiche dell'editoria digitale e della comunicazione multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze



Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti avranno sviluppato competenze digitali di base e intermedie, acquisendo una maggiore familiarità con gli strumenti informatici e con le modalità di produzione di contenuti multimediali strutturati. Saranno in grado di organizzare informazioni storiche in forma digitale, integrando testi, immagini, mappe concettuali, presentazioni e altri contributi multimediali in modo coerente e funzionale agli obiettivi comunicativi. È atteso un miglioramento significativo delle competenze disciplinari in storia, in particolare nella capacità di comprendere, selezionare e rielaborare i contenuti, collocare correttamente eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio e utilizzare un linguaggio storico appropriato. Gli studenti dimostreranno una maggiore autonomia nello studio e una più consapevole capacità di imparare a imparare, attraverso l'uso critico delle fonti e degli strumenti digitali. Il progetto favorirà inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, quali la collaborazione, la responsabilità nel lavoro di gruppo, il rispetto dei ruoli e delle consegne, nonché la capacità di pianificare e portare a termine un compito complesso. A livello di istituto, il risultato atteso è la creazione di un prodotto digitale condiviso e progressivamente ampliabile, destinato a diventare una risorsa stabile del portale scolastico e un efficace supporto didattico al libro di testo, contribuendo all'innovazione metodologica e al miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Tecnologia - Dalle olive alla salamoia: scopriamo il patrimonio locale e la trasformazione alimentare

Breve presentazione su coltivazione dell'olivo, varietà locali, stagionalità e importanza economica. Discussione sulle pratiche sostenibili: raccolta manuale vs meccanica, uso dell'acqua, biodiversità. Individuazione della risorsa territoriale: gli oliveti vicini o regionali. Attività laboratoriale: trasformazione tecnologica delle olive in salamoia, un processo di conservazione che richiede attenzione, precisione e rispetto delle norme igieniche. Durante l'attività sono stati analizzati tutti i passaggi fondamentali: dalla pulizia delle olive, all'eventuale ammollo per ridurre l'amaro, alla preparazione della salamoia, fino alla conservazione nei vasi. Gli studenti saranno incoraggiati a osservare, annotare e valutare i cambiamenti che avvengono nel prodotto nel tempo, sviluppando capacità di analisi e di documentazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e delle risorse locali Conoscenza del processo tecnologico
Acquisizione di competenze pratiche in laboratorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscita didattica: incontro con una donna centenaria

Le classi quarte della scuola primaria incontrano una donna centenaria e ascoltano i racconti della sua vita e dei cambiamenti avvenuti nel mondo negli ultimi cento anni. Gli studenti scoprono com'era la scuola, i giochi, le abitudini quotidiane. Durante l'incontro, i bambini pongono domande e riflettono sulle differenze tra la vita di oggi e quella di un tempo, sviluppando capacità di ascolto e interesse per la memoria personale e la storia locale. L'esperienza favorisce la curiosità verso le persone anziane e il rispetto per le loro esperienze di vita, collegandosi ai contenuti di storia, italiano ed educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti riconoscono differenze e somiglianze tra la vita di oggi e quella di un tempo. Sviluppano la capacità di ascolto attivo e quella di formulazione di domande pertinenti. Raccolgono informazioni e le trasformano in brevi testi scritti o disegni. Dimostrano interesse e rispetto per le esperienze e la memoria degli anziani. Collegano le testimonianze ascoltate ai contenuti di storia, italiano ed educazione civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Partecipazione alla commemorazione per i caduti in guerra

Nel mese di novembre, il nostro istituto ha partecipato alla commemorazione dei caduti. A rappresentare la scuola sono stati gli alunni di tutte le classi quinte della scuola primaria e la classe 3^AB della scuola secondaria di primo grado, che hanno preso parte attiva all'evento con alcune letture tratte dal libro di Michele Carta sui partigiani di Orosei. L'iniziativa ha costituito il momento conclusivo di un progetto sviluppato in classe, finalizzato a: approfondire la storia locale e nazionale; promuovere la memoria storica e il senso civico; riflettere sul valore della libertà e del sacrificio dei caduti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

Risultati attesi

Comprensione della storia locale e nazionale; Sviluppo del senso civico e della memoria storica; Capacità di riflettere sul valore della libertà e del sacrificio dei caduti; Miglioramento delle competenze di lettura espressiva, comprensione dei testi e comunicazione; Capacità di



partecipare attivamente a eventi collettivi e di condividere ciò che hanno appreso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche Planetario Nuoro classi 5A[^]/5B[^]/5C[^]

Nel mese di novembre 2025, le classi 5A[^], 5B[^] e 5C[^] hanno partecipato a un'uscita didattica al Planetario di Nuoro. Durante la visita, gli alunni hanno osservato pianeti, costellazioni e altri fenomeni del cielo e hanno svolto semplici attività guidate dal personale del Planetario. L'esperienza ha permesso di mettere in pratica quanto studiato in classe, stimolando curiosità e interesse per l'astronomia e la scienza in generale. Gli studenti hanno mostrato partecipazione e entusiasmo, consolidando le conoscenze acquisite e sviluppando capacità di osservazione e collaborazione con i compagni. L'uscita si è rivelata un momento significativo di apprendimento esperienziale, divertente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale



e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno

Risultati attesi

Esiti attesi: Mostrare curiosità e interesse verso la scienza e l'ambiente che li circonda. Saper collaborare con i compagni durante le attività di gruppo. Sviluppare attenzione, concentrazione e partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Uscita didattica acquario Cala Gonone

I bambini delle classi seconde della scuola primaria saranno accompagnati dai docenti e da una guida specializzata all'interno della struttura, dove seguiranno il percorso espositivo delle vasche alla scoperta delle diverse specie e degli organismi acquatici presenti. Inoltre, parteciperanno ad attività di laboratorio didattico focalizzate su tematiche ecosostenibili, con particolare attenzione al riciclo e alla cura dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Grazie all'uscita all'acquario e alle attività di laboratorio, i bambini potranno scoprire e conoscere diverse specie e organismi acquatici, osservandoli con curiosità e attenzione. L'esperienza li aiuterà a comprendere l'importanza di prendersi cura dell'ambiente e a familiarizzare con semplici pratiche di riciclo e sostenibilità. Partecipando alle attività di gruppo, i bambini svilupperanno capacità di collaborazione e condivisione, imparando giocando e divertendosi. L'uscita si propone quindi di stimolare l'interesse per la natura e la scienza, rendendo l'apprendimento un momento coinvolgente e significativo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

docenti/guida specializzata

● Il progetto “Costruiamo il futuro con la robotica – Laboratorio LEGO Spike Prime”

Il progetto “Costruiamo il futuro con la robotica – Laboratorio LEGO Spike Prime” nasce dalla volontà di creare un ponte educativo e formativo tra scuola secondaria di primo grado e istituto tecnico economico, promuovendo un approccio pratico, creativo e collaborativo all'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla sua applicazione nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Zaino in spalla, in cammino verso la libertà...

Laboratori di scrittura, esecuzioni musicali e restituzione dei percorsi di memoria. Riflessione condivisa sulla pace, la memoria è il filo rosso che collega guerra e tragedie alla consapevolezza attraverso la conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La Libertà è l'obiettivo finale dell'istruzione e della memoria, intesa come impegno civile e rispetto dei diritti umani. Il cuore della proposta è la transizione dalla "memoria ricevuta" alla "memoria rielaborata"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Visite guidate tra gli impianti di Itticoltura del Golfo di Orosei

Uscite didattiche alla scoperta dell'ambiente naturale marino del Golfo di Orosei, lungo il percorso delle attività locali di itticoltura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze trasversali degli studenti, in particolare la capacità di comprendere testi e risolvere problemi, riducendo il divario tra risultati scolastici e competenze effettivamente possedute.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che, nel percorso scolastico successivo, affrontano con successo le richieste di studio e di problem solving, riducendo difficoltà iniziali e insuccessi formativi.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza in tema di rispetto dell'ambiente naturale e di stili di vita sani e sostenibili
Potenziamento competenze in chiave orientativa attraverso una didattica esperienziale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Imbarcazioni

● **Le donne fanno Scienza**

Il percorso didattico STEAM rivolto alla scuola secondaria di I e II grado, finalizzato alla



valorizzazione del contributo di grandi scienziate (Ipazia, Ada Lovelace, Marie Curie, Margarita Salas...). Il progetto potenzia motivazione e orientamento verso le discipline STEAM e promuove la parità di genere, contrastando stereotipi culturali. Sono previsti fascicoli didattici con cenni storici, esercizi e soluzioni analitiche, anche con supporto di calcolatrice scientifica/grafica, e attività interdisciplinari spendibili in Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) anche attraverso lo sviluppo e il potenziamento del pensiero critico, computazionale e scientifico attraverso il rafforzamento della consapevolezza digitale

Traguardo

Incremento dei risultati al termine della classe V primaria e della classe III secondaria. Aumento della percentuale di studenti nella fascia intermedio-avanzato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Inserire nel curriculum moduli ispirati al modello INVALSI

Traguardo

Accrescere di 2 punti percentuali le competenze alfabetico-funzionali Accrescere di 2 punti percentuali le competenze di lingua inglese Accrescere 2 punti percentuali le competenze STEM

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo

Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione verso lo studio della matematica e delle scienze, con consolidamento di abilità di problem solving, uso del linguaggio scientifico e capacità di argomentare i passaggi risolutivi. Sono attesi risultati positivi anche sul piano delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione e produzione di elaborati), nonché sulla consapevolezza civica relativa a pari opportunità e superamento degli stereotipi di genere, contribuendo alla promozione di un orientamento più libero e consapevole verso percorsi STEM.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Una giornata col cane

Seminario sulla conoscenza del cane su temi fondamentali come il rispetto per gli animali, la corretta gestione del cane, sia in ambito familiare che sociale, e le responsabilità che ne derivano. L'obiettivo è quello di cercare di trasmettere conoscenze utili e promuovere una cultura del rispetto e responsabilità verso gli animali, contribuendo così alla formazione di cittadini più consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un curriculum verticale per competenze e un protocollo di valutazione coerente con gli obiettivi di processo



Traguardo

Inserire nel curriculum UDA verticali e interdisciplinari e la valutazione delle competenze

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Riorganizzazione della quotidianità scolastica in chiave universale

Traguardo

Accompagnamento graduale verso la valorizzazione dei talenti di tutti e di ciascuno

Risultati attesi

Accrescere e diffondere la cultura del rispetto e responsabilità verso gli animali, contribuendo così alla formazione di cittadini più consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

OROSEI - SCUOLA DELL'INFANZIA - NUAA877013

OROSEI - VIA KENNEDY - NUAA877024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. In questo ordine di scuola il metodo privilegiato per la valutazione è senz'altro "l'osservazione", occasionale e sistematica, che permette di raccogliere informazioni fondamentali circa le specificità individuali, le quali vengono organizzate e documentate attraverso la compilazione di apposite griglie, specifiche per le tre fasce di età prescolare. Mezzi efficaci atti a verificare la maturazione globale del bambino sono anche gli scambi di informazioni tra i docenti di sezione, i colloqui con i genitori, gli elaborati grafici, le schede strutturate, che accompagnando tutte le fasi dell'attività didattica e che consentono, oltre alla ricostruzione del processo di maturazione di ciascuno, anche la verifica e gli eventuali adeguamenti degli interventi adottati. Alla fine del percorso formativo, sono documentati i traguardi e le competenze raggiunti dai singoli alunni attraverso una scheda di valutazione, ovvero una scheda informativa di passaggio al successivo ordine di scuola. Lo scopo della valutazione degli apprendimenti nella Scuola per l'Infanzia non è dunque quello di formulare classificazioni o giudizi, ma unicamente quello di conoscere e interpretare il livello di sviluppo completo di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che



permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Pertanto tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita.

Allegato:

Criteri di valutazione ed civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali dei bambini si configura come osservazione sistematica, continua e contestualizzata dei comportamenti agiti dai bambini nei diversi momenti della vita scolastica. Le insegnanti rilevano lo sviluppo delle competenze relazionali attraverso l'osservazione quotidiana delle interazioni spontanee e guidate che si realizzano all'interno del gruppo dei pari e nel rapporto con gli adulti di riferimento.

Allegato:

Griglia valutazione INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OROSEI - "G.A. MUGGIANU" - NUIC877006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. In questo ordine di scuola il metodo privilegiato per la valutazione è senz'altro "l'osservazione", occasionale e sistematica, che permette di raccogliere informazioni fondamentali circa le specificità individuali, le quali vengono organizzate e documentate attraverso la compilazione di apposite griglie, specifiche per le tre fasce di età prescolare. Mezzi efficaci atti a verificare la maturazione globale del bambino sono anche gli scambi di informazioni tra i docenti di sezione, i colloqui con i genitori, gli elaborati grafici, le schede strutturate, che accompagnando tutte le fasi dell'attività didattica e che consentono, oltre alla ricostruzione del processo di maturazione di ciascuno, anche la verifica e gli eventuali adeguamenti degli interventi adottati. Alla fine del percorso formativo, sono documentati i traguardi e le competenze raggiunti dai singoli alunni attraverso una scheda di valutazione, ovvero una scheda informativa di passaggio al successivo ordine di scuola. Lo scopo della valutazione degli apprendimenti nella Scuola per l'Infanzia non è dunque quello di formulare classificazioni o giudizi, ma unicamente quello di conoscere e interpretare il livello di sviluppo completo di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Pertanto tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita.

Allegato:

Criteri di valutazione ed educazione civica infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

*** Interazione con i pari: gioco condiviso, turn-taking, cooperazione, rispetto delle regole ***
Relazione con l'adulto: ricerca di supporto, fiducia, risposta alle richieste *** Comunicazione: uso del linguaggio verbale e non verbale, ascolto, espressione dei bisogni *** Competenze emotive: riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, empatia *** Regolazione del comportamento: gestione dei conflitti, tolleranza alla frustrazione *** Autonomia sociale: iniziativa nelle interazioni, capacità di inserirsi nel gruppo

Allegato:

Griglia valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è il processo mediante il quale si attribuisce valore ad un oggetto, un'azione o un evento. È l'attività attraverso cui si possono esprimere giudizi in merito a fatti rilevanti e significativi. La valutazione nella scuola assume connotazione di consapevolezza, continuità, condivisione. Passa per uno sguardo più ampio rispetto al semplice accertamento periodico del profitto, ha una funzione orientativa, più che selettiva e guarda al miglioramento. Il voto di merito attribuito all'alunno in base a ogni "performance" disciplinare, va inquadrata come prima misurazione funzionale e orientata alla conoscenza di tutti e di ciascun alunno e alunna, finalizzata a favorire il perseguimento dell'obiettivo ultimo: la scoperta e lo sviluppo delle inclinazioni e talenti individuali. Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti e il comportamento. La valutazione, periodica e annuale è affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche ed è espressa in decimi. La valutazione si attua in tre momenti fondamentali: □ - In ingresso (diagnostica). Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento. □ - In itinere (formativa). Informa e regola l'andamento dell'azione didattica. □ - Al termine (sommativa). Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di un segmento definitivo. Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di



Istituto prevede alcune deroghe previste in caso di superamento del monte ore annuale di cui sopra. Queste sono: • Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital • Gravi e documentati motivi di famiglia • Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. • Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Allegato:

valutazione-apprendimenti-Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, rientra nella valutazione globale e complessiva del grado di maturazione raggiunto da tutti e ciascun alunno e alunna. La scuola è chiamata a orientare il percorso di ogni discente verso la consapevolezza che ognuno è chiamato a fare la propria parte nell'ottica di una cittadinanza attiva e responsabile che operi per una società sempre più vocata all'equità, alla giustizia, al rispetto, alla difesa dei diritti fondamentali di esseri umani, animali e ambiente naturale.

Allegato:

Tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dal Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62 così come modificato dalla legge 150 del 2024: Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria: le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. *** Nel caso in cui le



valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. *** I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. *** Alla scuola secondaria di primo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Dal Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62 così come modificato dalla Legge 150 del 2024 *** La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. *** A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. *** Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito. *** L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. *** La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. *** La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. *** Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. *** Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. *** Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di



classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *** Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. *** I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe. *** Nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. *** Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OROSEI - "G. A. MUGGIANU" - NUMM877017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il processo mediante il quale si attribuisce valore ad un oggetto, un'azione o un evento. È l'attività attraverso cui si possono esprimere giudizi in merito a fatti rilevanti e significativi. La valutazione nella scuola assume connotazione di consapevolezza, continuità, condivisione. Non va intesa come un semplice accertamento periodico del profitto, non ha una funzione selettiva, non si risolve nel semplice voto di merito attribuito all'alunno in base ai risultati da lui conseguiti ma è costantemente orientata a conoscere l'alunno per favorire il perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo possibile. Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti e il comportamento. La valutazione, periodica e annuale è affidata ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche ed è espressa in decimi. La valutazione si attua in tre momenti fondamentali: • in ingresso (diagnostica). Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento • in itinere (formativa). Informa e regola l'andamento dell'azione didattica • al termine (sommativa). Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di un segmento definitivo. Ai fini della validità dell'anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale prescelto (Dlgs. n. 59 del 2004), tuttavia il Regolamento di Istituto prevede alcune deroghe previste nel caso venga superato il monte ore annuale di cui sopra. Queste sono: • Gravi motivi di



salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche e day hospital • Gravi e documentati motivi di famiglia • Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. • Adesioni a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica nel primo ciclo di istruzione (scuola secondaria di primo grado) è un elemento fondamentale per monitorare e certificare il grado di acquisizione delle competenze previste dal programma educativo. La valutazione verrà effettuata al termine dello scrutinio, come parte integrante della valutazione complessiva degli studenti, e sarà espressa in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica avrà il compito di formulare la proposta di valutazione, che sarà inserita nel documento di valutazione finale. Tale proposta si baserà su una valutazione coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione didattica per l'educazione civica, e affrontate durante l'attività didattica svolta durante l'anno scolastico. In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

Partecipazione attiva degli studenti alle attività e ai progetti proposti in aula. Comprensione e applicazione delle tematiche trattate, come i diritti e doveri dei cittadini, la responsabilità sociale, il rispetto delle regole e dei valori civici. Capacità di riflessione e di analisi delle situazioni che riguardano la vita civile, la legalità, la sostenibilità e la cittadinanza attiva. Impegno individuale e collaborativo nelle attività di gruppo e nel confronto con gli altri. La valutazione finale sarà il risultato di una valutazione complessiva che coinvolgerà anche gli altri docenti che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica, i quali forniranno il loro contributo in base agli elementi conoscitivi acquisiti durante l'intero percorso educativo. La proposta di valutazione, quindi, sarà il frutto di un lavoro trasversale e collaborativo che tiene conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento dello studente. L'attribuzione del voto avverrà secondo i criteri e la rubrica di valutazione adottati dal Collegio Docenti, che sono allegati al presente documento, per garantire che la valutazione sia trasparente, oggettiva e coerente con gli obiettivi formativi prefissati.

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica 2025-2026 primo grado.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati allegati.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati allegati.

Allegato:

Criteri ammissione_non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stati allegati.

Allegato:

Criteri Esame di Stato .pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

OROSEI - SCUOLA PRIMARIA - NUEE877018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo con la normativa in premessa citata è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione, dunque, si caratterizza come strumento di controllo della validità degli interventi didattico/educativi attuati e si colloca organicamente nei vari processi di insegnamento/apprendimento.

Allegato:

Verifica e valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica rientra pienamente nella valutazione disciplinare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La valutazione periodica e finale è espressa mediante giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), correlati a descrizioni dei livelli di apprendimento, in una prospettiva formativa e di valorizzazione del progresso dell'alunno. La valutazione tiene conto del percorso svolto e dell'evoluzione degli apprendimenti, che confluiscono nel giudizio globale.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nella scuola primaria, è espressa tramite giudizio sintetico, in coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale applicativa della Legge 150/2024. I giudizi sintetici utilizzati sono: Non sufficiente – Sufficiente – Discreto – Buono – Distinto – Ottimo. La valutazione del comportamento concorre al giudizio complessivo dell'alunno ed è parte integrante della valutazione formativa, finalizzata alla valorizzazione del miglioramento e del percorso educativo.

Allegato:

Griglie-di-valutazione 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva costituisce la modalità ordinaria di prosecuzione del percorso scolastico per tutti gli alunni, in coerenza con la funzione formativa della valutazione e con il principio di valorizzazione dei progressi compiuti nel processo di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata esclusivamente in casi eccezionali e debitamente motivati. Tale decisione è assunta dal team dei docenti in sede di scrutinio finale con deliberazione unanime, sulla base di una valutazione complessiva e approfondita del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, del livello di maturazione personale e delle opportunità educative già messe in atto. La scelta della non ammissione rappresenta una misura residuale, adottata solo qualora risulti evidente che la prosecuzione nel grado successivo non sia funzionale al benessere, allo sviluppo e al successo formativo dell'alunno. Per gli alunni con disabilità certificata o con bisogni educativi speciali, la valutazione ai fini dell'ammissione è effettuata nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP), valorizzando il percorso svolto in relazione agli obiettivi personalizzati.

Allegato:



CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, soprattutto nell'infanzia e nella primaria, per garantire l'inclusione e la differenziazione svolge attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. La modalità di lavoro adottata dalla scuola è quella della costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Gli strumenti prevalentemente utilizzati per l'inclusione sono materiali compensativi analogici e digitali, software dedicati, attività di ascolto e osservazione strutturata. Le attività di recupero degli alunni e studenti che presentano difficoltà d'apprendimento consistono nella formazione di gruppi di livello all'interno della classe. Allo stesso modo, il potenziamento è valorizzato tramite gruppi di livello avanzati e progetti in orario extracurricolari.

Punti di debolezza:

Nonostante la presenza di molte pratiche inclusive, alcune aree risultano meno sviluppate o addirittura assenti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e soprattutto nazionali. In particolare risultano inferiori i percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, degli stereotipi, dei pregiudizi rivolti alle famiglie, le attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES per ragioni socio-economiche. Non risultano attività rivolte agli studenti ad alto potenziale evidenziando la necessità di consolidare percorsi strutturati di valorizzazione delle eccellenze. Sono assenti protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio degli alunni con problematiche comportamentali non certificate o non certificabili e in via di prima progettazione iter strutturati di presa in carico per alunni NAI o in generale provenienti da contesti migratori. La scuola mostra coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni nella elaborazione del piano per l'inclusione ma una minore partecipazione nella fase di attuazione dei processi ed anche la partecipazione a reti di scuola per l'inclusione è inferiore ai dati regionali e nazionali. Le azioni per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti sono significativamente inferiori ai dati nazionali e regionali



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI rappresenta lo strumento principale per formalizzare e attuare i progetti individuali rivolti agli alunni con disabilità. La sua definizione avviene attraverso un processo collegiale, che coinvolge il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), costituito dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dagli specialisti esterni. Il GLO raccoglie informazioni sulle competenze e sui bisogni dell'alunno, definisce obiettivi educativi e didattici personalizzati, individua strategie metodologiche, strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica adeguate. Le famiglie partecipano attivamente al processo, condividendo le scelte progettuali e collaborando al monitoraggio del percorso. Il PEI viene poi attuato e costantemente monitorato, con verifiche periodiche per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali adattamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI coinvolge diversi soggetti, ciascuno con un ruolo specifico per garantire



percorsi personalizzati e inclusivi. I docenti curricolari osservano e documentano le competenze dell'alunno e partecipano alla progettazione didattica. I docenti di sostegno coordinano gli interventi individualizzati e collaborano con i colleghi e gli specialisti. Gli specialisti esterni e i servizi territoriali forniscono supporto tecnico e indicazioni operative. Le famiglie partecipano attivamente condividendo informazioni e contribuendo al monitoraggio del percorso. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) coordina e formalizza le decisioni, integrando le osservazioni dei diversi soggetti e approvando il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione del PEI. Partecipa attivamente al processo, condividendo informazioni sulle esigenze, sulle abilità e sugli interessi dell'alunno. Contribuisce alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, supporta l'attuazione delle strategie e degli interventi personalizzati e collabora con la scuola nel monitoraggio dei progressi. La partecipazione della famiglia favorisce continuità educativa, coerenza degli interventi e valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, promuovendo il suo pieno successo formativo e il benessere scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Monitorare in modo sistematico l'efficacia degli interventi previsti nel PAI attraverso strumenti condivisi.
- Valutare periodicamente gli esiti inclusivi anche tramite indicatori non cognitivi (partecipazione, benessere, clima relazionale).
- Stabilire un ciclo annuale strutturato di autovalutazione delle pratiche inclusive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

- Implementare strategie didattiche mirate (UDA personalizzate, piani individualizzati, tutoring, attività per piccoli gruppi). - Applicare i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire l'accesso al curriculum a tutti gli studenti (diversificazione dei materiali, testi semplificati, audio, video, mappe, immagini; - Variare le di modalità di espressione orale, scritta, digitale, grafica, multimediale; scelta di percorsi e compiti a difficoltà graduata; supporti personalizzati - strumenti compensativi, tutoring, facilitatori digitali). - Rafforzare l'attenzione agli aspetti emotivi, motivazionali e non cognitivi come previsto dai modelli di educazione inclusiva RNCS (Risultati Non Cognitivi Scolastici, Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 che introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nell'istruzione italiana.: autostima, auto-efficacia, gestione delle emozioni; - Motivare allo studio e perseveranza; - Implementare le capacità relazionali, collaborazione, rispetto delle regole; senso di appartenenza e partecipazione alla vita scolastica). - Potenziare l'uso delle tecnologie a supporto dei processi inclusivi - Integrare tecnologie compensative e strumenti digitali per facilitare la comprensione, la rappresentazione e l'espressione delle conoscenze. - Utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale educativa per supportare la personalizzazione dei percorsi. - Promuovere l'uso di piattaforme inclusive (mappe concettuali digitali, strumenti per la semplificazione e mediazione dei contenuti). 3.3 Favorire la condivisione istituzionale delle buone pratiche educative per BES; - Creare un archivi unificati di materiali, strategie e griglie operative condivise. - Rafforzare il coordinamento del GLI e dei referenti di plesso. - Standardizzare le procedure di accoglienza, osservazione, rilevazione dei bisogni e documentazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Introduzione e implementazione del protocollo per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo

[PIANO PER L'INCLUSIONE 2025-2028](#)

Allegato:

Regolamento bullismo Orosei.pdf



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo di Orosei, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 ha optato per l'estensione a tutti i gradi di scuola dell'articolazione oraria su cinque giorni settimanali già vigente per il tempo pieno della Primaria.

Tale opzione, nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa per ogni segmento del primo ciclo, consente la migliore conciliazione dei tempi della vita privata e lavorativa, l'ottimizzazione delle risorse materiali e umane sia nella Amministrazione, sia nell'assistenza e servizi alla persona, sia nella Didattica.

Tra gli effetti positivi preme qui rimarcare le ricadute in termini di sostenibilità ambientale, in coerenza con la proiezione di questa Istituzione scolastica verso un orizzonte di buone pratiche su vari fronti della operatività quotidiana.

L'Istituto Comprensivo di Orosei dall'anno scolastico 2025/2026 ha gettato le basi della dematerializzazione documentale integrale con l'introduzione progressiva di tutta la modulistica editabile e scaricabile dal sito web attraverso il link

<https://www.icorosei.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

Un intento che trova forma anche nella verifica degli apprendimenti attraverso l'impiego di strumenti digitali in ambienti virtuali dedicati e protetti (Google Workspace).

Gradualmente questa scuola sarà interessata da un processo globale di riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, scelte metodologiche, didattica in generale e articolazione degli insegnamenti disciplinari anche attraverso la compattazione oraria.

LA FORMAZIONE

Fondamentale e imprescindibile, primo tassello di un impianto complesso, sarà promuovere un massiccio investimento, nei limiti delle risorse economiche a disposizione, sulla formazione del personale, che parta dalla ricognizione del fabbisogno professionale e la contemporanea sensibilizzazione sull'importanza strategica della formazione permanente.

La formazione sarà orientata verso le seguenti aree di attività:

- utilizzo dei nuovi strumenti informatici per l'insegnamento del coding e della robotica educativa ;
- nuova valutazione nella scuola primaria;



- formazione del personale docente della scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'Infanzia sul nuovo PEI;
- formazione tecniche di Primo Soccorso del personale docente e ATA.
- ambienti di apprendimento
- progettazione per didattica per competenze
- curriculum e valutazione
- tecniche di comunicazione efficace
- educazione alle emozioni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituzione della dirigente in caso di assenza o momentaneo impedimento; 2. Supporto ordinario alla gestione; 3. Fungere da interfaccia nei rapporti con il personale in accordo con la dirigente; 4. Coadiuvare la dirigente nella predisposizione di alcuni atti ordinari; 5. Collaborare nella gestione dei rapporti con gli enti esterni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Team multitasking formato dai collaboratori DS, referenti bullismo e cyberbullismo, NIV, FFSS	8
Funzione strumentale	Redazione PTOF Protocolli valutazione Orientamento Continuità	4
Capodipartimento	xxxxxxx	4
Responsabile di plesso	1. Organizzare le sostituzioni dei colleghi assenti in accordo con la Dirigente; 2. Relazionare su eventuali criticità; 3. Promuovere interlocuzioni specifiche con gli altri enti del territorio in accordo con la Dirigente	4
Responsabile di laboratorio	xxxxx	1
Animatore digitale	favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo	1



della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola e in linea con le azioni progettuali intraprese nell'ambito del PNRR; • promuovere la formazione interna del personale mediante la progettazione e la realizzazione di Unità Formative sull'utilizzo delle tecnologie digitali. • proporre percorsi adeguati a tutte le esigenze con la tecnologia esistente e la sperimentazione di nuove soluzioni e metodologie; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • coordinare le iniziative digitali per l'inclusione; • Creazione di soluzioni innovative: sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. A titolo esemplificativo: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; organizzazione di un laboratorio di coding per tutti gli studenti, di piattaforme di condivisione delle buone pratiche, di open source didattiche, libri digitali, produzioni multimediali, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività afferenti al PNRR; • assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei e internazionali; • assicurare il supporto ai docenti referenti di progetti/attività per l'utilizzo di piattaforme informatiche (es. P.O.N., P.N.R.R., ecc.); • assicurare il supporto materiale e formativo relativo alle attività della scuola e al lavoro dei docenti sulle piattaforme e



su Argo; • collaborazione con le altre Funzioni Strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico. • L'animatore digitale collabora con il team digitale e ne è componente.

Docente specialista di
educazione motoria

xxxxxx

1

Docente tutor

xxxxxxx

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Docenza e supporto educativo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Docenza e supporto educativo e progettuale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

42



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento discipline Matematica e Scienze e incarichi organizzativi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	4
-----------------------------	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e attività di supporto alla Dirigenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
--	---	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento strumento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
---	---	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Insegnamento strumento clarinetto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle classi dove sono presenti alunni con disabilità certificata Impiegato in attività di: • Sostegno	6
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Insegnamento strumento pianoforte Impiegato in attività di:	1
---------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	• Insegnamento	
---	----------------	--

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento discipline Disegno e Storia dell'Arte Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza materie area umanistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
--	--	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento lingua francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Lingua Inglese e potenziamento - sportello certificazioni Cambridge Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento educazione musicale Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Scienze motorie Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Insegnamento strumento violino
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icorosei.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo d'ambito con IIS "F. Ciusa" di Nuoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo con IC di Siniscola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza informatica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo
psicopedagogico "Satta" di Nuoro per i percorsi
formazione scuola lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione con il PLUS di
Siniscola**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo con IIS di Nuoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulle strategie anti-bullismo e cyberbullismo

Corsi di formazione sulle strategie anti-bullismo rivolti ai docenti referenti, ai membri del Team Antibullismo e per l'Emergenza delle scuole italiane Corso di formazione per i referenti e gruppo di lavoro alla prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo piattaforma Elisa

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso associazione Diabete Zero ODV



Corso di approfondimento, sensibilizzazione e conoscenza dei protocolli di gestione del diabete con particolare riferimento all'ambiente scolastico

Tematica dell'attività di formazione

Salute

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso ANIAT sulla progettazione europea

Rendicontazione progetti Laboratori professionalizzanti Iniziative di job shadowing

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Introduzione alla AI - profili etici nella scuola

Approfondimento sulle nuove frontiere e le implicazioni etiche dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formare le comunità

Approfondimento sulle implicazioni sociali dell'IA



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valorizzare le comunità

Approfondimento ulteriore del precedente modulo: dalla sensibilizzazione alla valorizzazione

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola con l'Intelligenza artificiale

L'impiego consapevole nella pratica didattica quotidiana dell'Intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008

Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate e AI a scuola

Un salto di qualità metodologico: dall'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, allo sviluppo e consolidamento delle competenze comunicative, alfabetico-funzionali ed emotive

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso su privacy e trasparenza

Formazione specifica sui diritti/doveri del dipendente pubblico in materia di privacy e trasparenza

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e trasparenza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sugli ambienti di apprendimento e integrazione metodologie didattiche innovative

Approfondimento e formazione sulle opportunità offerte dalla pianificazione di nuovi ambienti di apprendimento e introduzione metodologie innovative e sperimentali

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecniche di primo soccorso

Corso di formazione sulle tecniche di primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
--------------------------------------	----------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla



didattica inclusiva

Neurodiversità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado: strumenti osservativi e didattici

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pratiche pensionistiche e TFR - Utilizzo piattaforma Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla gestione dei flussi documentali, privacy e trasparenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola